GIOVEDÌ 4 SETTEMBRE 1924

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria N. 2 angolo Via Prefettura - MILANO - S. Paolo, 11 e succursali.

GIORNALE DEL FRIULI

«GIORNALE DI UDINE»

Anno 59 — N. 212

PREZZI PER OGNI MILLIMETRO DI ALTEZZA (larghezza di una colonna). Avvisi commerc. L. 0.75 - Avvisi finanziari (legali, assemblee e concorsi, aste, appalti, comunicati, ecc.) L. 1.80. Avvisi mortuari L. 1.25 - Cronaca (ecc.) L. 2 - Tasse governative in più.

Conto corrente con la Posta

ABBONAMENTI: Per un anno L. 40 — Per un semestre L. 25 — Per un trimestre L. 13

Ogni numero separato centesimi 20

UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 19 — UDINE.

REDAZIONI: Gorizia - Pordenone - Tolmezzo

Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

Infondate voci di un attentato contro l'on. Mussolini

Come si è sparsa la voce

ROMA, 3, notte (per telefono):

Da ieri circola la voce a Roma di un attentato al Presidente del Consiglio on. Mussolini. La voce è giunta negli ambienti della Borsa ed ha provocato un certo allarme tanto che ben presto ieri e oggi ne hanno, sia pure brevemente, risentito i titoli di Stato.

La «Tribuna» ha voluto assumere notizie e controllarle e dichiara di essere in grado di conoscere la verità. Come è noto, domenica scorsa l'on. Mussolini si è recato a Badia San Salvatore e la sera, intorno alle ore venti, faceva ritorno a Roma. Verso le nove e mezza, qualche ora dopo il passaggio dell'automobile che portava a Roma l'onorevole Mussolini, due automobili sono state fatte segno a colpi di fucile a palla, nel tratto di strada tra Radicofani ed Acquapendente, e precisamente nel punto in cui la strada che scende verso Roma si piega in curva piuttosto sensibile verso destra. Le due automobili, che provenivano da Brescia, erano due macchine «O. M.» nuovissime, tanto che viaggiavano senza numero e col foglio di transito. Queste due macchine venivano a Roma per essere consegnate a nuovi clienti. La prima di esse, una «torpedo» tipo quattro cilindri, color arancione chiaro, era guidata dal signor Pietro Anselmi, figlio del Direttore Generale dei Fondi Rustici e rappresentante a Roma della marca bresciana; la seconda, una «limousine» di colore oscuro e che, anche per la forma, può essere scambiata per una «Alfa Romeo», era guidata da uno dei meccanici del signor Anselmi, tale Umberto Carloni. Nel punto suddetto, dove la strada fa una curva, la seconda macchina veniva investita da alcuni colpi di fucile provenienti dal margine sinistro della strada. Lo chauffeur Carloni ha detto che il rumore del motore non gli fece sentire i colpi e che si accorse del fatto dal rumore dei vetri infranti dietro la sua schiena.

Non vi può essere alcun dubbio — si dice — che si sia trattato di colpi di fucile a palla, perchè il vetro che è stato colpito presentava — come è stato assodato anche dai Carabinieri — il caratteristico foro a margini netti che producono i colpi a palla. E la palla poi è stata trovata conficcata nella roccia sul margine destro della strada. La roccia è infatti scheggiata e le scheggie sono state trovate tutt'intorno.

Dall'esame fatto sulla macchina è risultato anche che un altro proiettile andò a conficcarsi nella lamiera sotto il vetro dello sportello.

Chi ha tirato il colpo deve essere stato preciso nel mirare poichè, osservato il foro di entrata e quello di uscita, si può essere certi che se una persona fosse stata nell'interno della vettura, sarebbe certamente stata colpita all'altezza della testa.

Il Carloni, resosi conto dell'accaduto, ha fatto pressione sull'acceleratore aumentando la velocità, tanto che al bivio di Acquapendente, per la fretta, ha sbagliato strada ed ha dovuto tornare indietro per mettersi sulla via giusta. Giunto ad Acquapendente si è recato a denunziare il fatto ai Carabinieri.

Ora è in corso un'inchiesta tanto da parte dell'Arma quanto da parte della Questura. Dai dati raccolti e sopratutto dall'ora nella quale è avvenuto l'incidente, è da escludersi assolutamente che si potesse trattare di un attentato al Presidente del Consiglio. La coincidenza della strada sarebbe assolutamente fortuita ed in fondo si tratterebbe di una di quelle azioni di brutale malvagità che spesso figurano nelle cronache del nostro Paese.

A proposito poi delle ripercussioni in Borsa, si riferisce che la notizia è stata trasmessa ieri alla Borsa di Roma da Genova, ed ha prodotto nelle trattazioni iniziale, prima una sosta e quindi un generale e sensibile ribasso; ma oggi i prezzi che in apertura parevano mantenersi normali, hanno poi ribassato qualche punto. Questo è tutto.

Doveri per tutti

La voce dei veri liberali

La «Gazzetta del Popolo» — autorevole organo dei liberali piemontesi — pubblica un notevole e significativo articolo sul dovere o meglio sulla necessità che i liberali debbono sentire di appoggiare il Governo Nazionale presieduto da Benito Mussolini. Lo riproduciamo senz'altro:

Gli Italiani accoglieranno con simpatia e con sodisfazione le serene dichiarazioni del Presidente del Consiglio. Per il tono e per la sostanza.

1°) Per il tono, giacchè nulla può giovare alla normalizazzione che il parlar pacato, sia pure in contraditorio. L'opinione pubblica è infastidita dalle continue sobillazioni in qualsiasi senso. Discutere, criticare, polemizzare sia bene: è utile e talvolta necessario. Ma il tono dei patrioti perfetti, dei moralisti immacolati, dei sapienti insorpassabili non è — se ne persuadano anche gli oppositori che tendono ad assidersi come giudici inappellabili — nè lecito ad alcuno, nè in alcun modo giovevole.

2°) Per la sostanza, giacchè anche se un'intervista è fatalmente fatta di parole, nel caso odierno le parole prospettano dei fatti, alcuni da compiere, ma altri innegabilmente compiuti. Il «Giornale d'Italia» dice che le dichiarazioni di Mussolini non esonerano il partito liberale dal vigilare attentamente la situazione; ma l'autorevole confratello vorrà riconoscere che da tale vigilanza nulla e nessuno avrebbe potuto esonerare qualunque partito militante e vitale. Vigiliamo pure, dunque; ma con la onesta premessa che, in vista di qualsiasi miglioramento o peggioramento della situazione, non soltanto il Governo sia da tenere d'occhio. Quanti non sono fascisti, cominciando da noi che siamo liberali, e quanti sono antifascisti, cominciando da molti che liberali o sono o si dicono, debbono tener presenti anche le responsabilità proprie. Nella lotta politica, questo è certamente inammissibile: che il Governo per danneggiare le opposizioni operi a danno del Paese; e che a danno del Paese operino le opposizioni per danneggiare il Governo. Ora la prima ipotesi sembra onestamente esclusa dalle dichiarazioni dell'on. Mussolini, che appunto perciò saranno accolte favorevolmente dal buon senso popolare, ritrovandosi in esso la nozione dei fatti innegabili e in parte indelebili del recente passato. Tra questi fatti, noi liberali continuiamo a tener presenti la salvezza delle Istituzioni, la ripresa ordinata del lavoro e della produzione, il funzionamento dei pubblici servizi. Vigiliamo, dunque, dignitosamente, perchè il Governo non guasti il ben fatto: ma vigiliamo anche perchè non lo guastino coloro contro cui la riscossa nazionale fu necessaria, perchè l'abisso non ingoiasse la Vittoria e, con essa, l'Italia.

Il Congresso del partito liberale troverà nell'importante documento odierno un vasto rapporto agli argomenti da trattare. Ma il nostro partito, che presuppone l'equità elevata a perfetta equisitezza, non commetterà l'errore di confondere il problema dei rapporti tra il partito stesso ed il Governo con quello della convenienza o meno per il Paese che questo Governo si regga ed operi secondo i propositi dell'on. Mussolini. Se questo errore noi commettessimo, sentiremmo fatalmente la delusione di quegli innumerevoli italiani che, pur non chiedendo la tessera ad un'Associazione liberale, ritengono che il liberalismo non rimasto insensibile alle tremende lezioni dal 1919 al 1922, possa costituire l'«ubi consistam» per la necessaria convivenza civile. Ora noi, che alla nostra qualifica di liberali altro mai non ne anteponemmo, in linea di orgoglio, che quella di essere cittadini (ed in guerra soldati) italiani, riteniamo che la collaborazione tra il Governo ed il liberalismo debba propiziarsi sopratutto nel senso che anche attraverso ad essa il Governo può andare sempre più verso le grandi correnti medie nazionali.

In questa opinione è implicito il riconoscimento che tale collaborazione presupponga capisaldi decorosi e serii. Ma l'opinione pubblica estranea alle fazioni non sottilizza, quando — a garanzia della pace e della legalità — Mussolini lascia intendere che l'oltranzismo fascista è da lui considerato assai più come un mezzo polemico del fascismo che come una forza destinata a trarre il partito — e tanto meno il Governo — dallo stradone costituzionale e conciliativo. Al Paese, che detesta la settarietà per cui da una parte e dall'altra si pretende di detenere tutto il bene, attribuendo all'avversario tutto il male, Mussolini ripete: «Io sono collaborazionista»; ed il Paese riconosce più la propria anima in un atteggiamento simile, che non in quello di qualunque estremismo. La assoluta, evidente esclusione di qualsiasi «seconda ondata», l'accenno garbato, ma sintomatico perchè in senso ottimistico, alla decrescente frenesia farinacciana, l'annunzio preciso che il 28 ottobre la Milizia giurerà fedeltà al Re, e sarà sempre meglio selezionata e disciplinata, la dichiarazione che nell'azione dei prefetti nessuna ragione di partito deve viziare la rappresentanza governativa, il rilievo che «i fascisti uscendo dalla legalità entrano in carcere», tutti questi sono elementi pieni di valore per l'opinione pubblica: e sarebbe triste giuoco di fazione quello di screditarli.

Più volte si è lamentato, specialmente da parte liberale, che l'on. Mussolini mostrasse di non capire o di non voler capire il significato della parola normalizzazione. Ed egli oggi lealmente dichiara: «La normalizzazione è una brutta parola, ambigua. Io la interpreto nel senso che il Governo deve stabilire condizioni per la pacifica convivenza, nei limiti della legge, di tutti i cittadini quali si siano le loro idee».

Parole che costituiscono un onesto impegno. Nè ad esse, per passare ai fatti, l'opposizione vorrà contrapporre, come più consistenti ed esaurienti, quelle, per esempio, del problema benelliano.

Rimane la questione del contegno dei fascisti verso i liberali, verso i combattenti, verso i cittadini in genere. Il Presidente si è limitato a rispondere che la massima parte delle Amministrazioni locali fasciste van bene e che ad esso cooperano anche dei non fascisti. Noi auguriamo che in altre non lontane occasioni il Presidente possa avere la gioia di rilevare che, in tutti i rapporti coi cittadini devoti alle Istituzioni ed alla causa nazionale, la condotta di tutti i fascisti in provincia sia diventata più rispettosa e più intelligente.

Tornando a ciò che più particolarmente riguarda i liberali, prendiamo atto del proposito presidenziale di non attentare ai principi statutari, il che non esclude l'adattamento della Costituzione ad esigenze nuove: in questa adattabilità è la ragione fondamentale di tener fede alla Costituzione stessa. Contro gli spiegabili timori di avventatezze nella delicatissima materia, l'on. Mussolini, con espressione tutt'altro che dittatoriale, ha detto: «La procedura non è avventata, bensì circospetta e prudente. La Commissione dei Quindici deve esaminare il problema dal punto di vista di massima e giungere a conclusioni di massima. Il Governo farà il resto a tempo opportuno. Il Parlamento dirà poi la sua definitiva parola». E questo è parlar saggio.

Quanto al decreto sulla stampa, il Presidente ha detto che lo manterrà fin tanto che non vi sarà la nuova legge. V'è qualche ragione di credere che la frase, che taluno condannerà come intransigente, sottintenda il proposito che la legge venga presto, come, secondo noi, è interesse dello stesso Governo. Per il Parlamento, nessun liberale potrà dolersi che l'onorevole Mussolini intenda farlo funzionare. Molto notevole ci sembra l'accenno del Presidente ai tentativi, fin qui falliti, di disintegrare la maggioranza parlamentare: la sua fiducia cioè che, rinnovati, rifalliranno. Tale fiducia infatti fa pensare che verso i deputati non fascisti della maggioranza l'on. Mussolini intenda tenere e far tenere dai suoi un atteggiamento tale da non giustificare la secessione. Auguriamo che ciò sia. L'estremismo di opposizione non merita il regalo di eccellenti energie le quali, anche se molti fascisti non se ne accorgono, valgono assai, nè possono straniarsi dalla causa nazionale: energie che rifuggono dal confondersi nel blocco antigovernativo, malgrado abili lusinghe da una parte e situazioni imbarazzanti dall'altra.

Le dichiarazioni dell'on. Mussolini potranno alimentare una feconda discussione nei prossimi giorni. Per ora a noi pare di avere messo in luce alcune inequivocabili garanzie di costituzionalità, di legalità e — ciò che è non meno importante — di serenità. Possiamo spiegarci alcune riserve del «Giornale d'Italia», ma non comprendiamo come l'autorevole confratello ritenga Mussolini non abbastanza esplicito circa la concezione faziosa del potere inteso come proprietà privata e non cedibile, dopo che il presidente ha detto cose come queste: «Quanto a me, io mi sono sempre considerato il servo della Nazione, non il padrone, quando mi proclamai imperatore degli impiegati, sotto la ironia apparente c'era la vera realtà della nostra situazione politica e personale. Se la Nazione sarà un giorno stanca di me, me ne andrò senza sbattere le porte e colla coscienza tranquilla, perchè molte spinose e grosse questioni in tutti i campi, dal bancario all'internazionale, ho affrontato e risolto».

Doveva forse dire che l'ora della successione debba essergli indicata non dalla Nazione, ma dalla combinazione Sturzo-Turati e C.? A buon conto, egli aveva promesso che intende assicurare il funzionamento del Parlamento, e che crede di poter fidare sulla maggioranza.

Vigiliamo pure; ma non sciupiamo, noi liberali, l'eccellente occasione che ci si offre di dimostrare che non di successioni politiche a spese della tranquillità nazionale noi ci preoccupiamo, sibbene di un generale e vasto interesse di pacifica convivenza e di saggezza costituzionale. Non è soltanto col tormentar le parole che le parole si fanno diventar fatti. La opinione pubblica vigila anch'essa, ma non soltanto da una parte.

Oggi più che mai, ci sono doveri per tutti.

I liberali coi fascisti

in una lettera dell'on. Maiorana.

ROMA, 3.

Al Presidente del Consiglio è pervenuta la seguente lettera:

Roma 2 settembre 1924.

Eccellenza! Leggo quanto ha detto nell'intervista col il rettore del «Giornale d'Italia» e consenta che con modestia e con fede le esprima il mio plauso cordiale e vivissimo. Le masse liberali costituiscono il miglior terreno e la maggiore riserva da cui il Fascismo deve attingere la forza. Questo le difese dando loro quella energia di resistenza e di assalto contro le correnti dissolvitrici, che loro mancava e salvò l'Italia.

I liberali checchè si dica, sentono ancora la gratitudine per tale opera e hanno fiducia che sarà integrata e compiuta. Vi sono stati e vi saranno errori e sono sembrati incomposta ed eccessiva la violenza e grave il pondo del potere soverchiante. Ma ciò era in gran parte inevitabile. Nel fissare i limiti a questa azione è il più delicato compito attuale del Fascismo ma esso è negativo. Fino a quando il Fascismo darà opera positiva alacre e ferma alla ricostruzione d'Italia esso trionferà.

Gradisca l'omaggio cordiale di ammirazione sincera ed il fervido augurio dal suo affezionatissimo DANTE MAIORANA.

Il Re del Belgio in Italia

PARIGI, 3.

Re Alberto del Belgio ha lasciato da molti giorni Bruxelles e si trova attualmente in Italia, dove fa numerose escursioni.

Convegno dei Comuni

capoluoghi di provincia e di circondario

ROMA, 3.

Aderendo al desiderio espresso da alcuni importanti Comuni, l'Associazione dei Comuni Italiani è venuta nella determinazione di convocare a Roma, in Campidoglio, sala del Consiglio (per 10 settembre alle ore 10) uno speciale convegno dei Comuni capoluoghi di provincia e di circondario allo scopo di esaminare quale azione debbono e possono svolgere d'accordo colle amministrazioni comunali nei riguardi del problema annonario.

Sull'argomento saranno relatori il dr. gr. uff. C. Piazza, assessore dell'Annona del Comune di Milano, e il conte dott. L. Ferrari commissario per l'Annona al Comune di Roma.

Ritorno alle condizioni normali

negli indennizzi per furti ferroviari

ROMA, 3.

Dalle statistiche ferroviarie risulta che i pagamenti fatti durante l'esercizio 1923-24 a titolo di indennizzo per furti nei trasporti di bagagli e merci ammontano a 3 milioni 589 mila lire su circa 12 mila reclami.

Per i tre anni precedenti le spese sostenute per lo stesso titolo furono: nel 1920-21 L. 49.989.125 su 66,529 reclami; nel 1921-22 L. 49.952.192 su 50,835 reclami; nel 1922-23 L. 16.570.760 su 20,989 reclami.

Nell'ultimo anno di ante-guerra (1913-1914) invece si erano spese L. 369.477 su 7.164 reclami.

Tenendo conto che rispetto all'anteguerra il valore delle merci, particolarmente di quelle ricche le quali sono le più soggette a sottrazioni, è cresciuto dalle 5 alle 10 volte e che il tonnellaggio chilometrico delle merci trasportate è cresciuto di oltre il 40 per cento appare manifesto il pieno ritorno alle condizioni normali.

Una riunione ministeriale

per la crisi vinicola.

ROMA, 3.

Ieri alle ore 17 nel salone della Vittoria a Palazzo Chigi, sotto la Presidenza di S. E. Mussolini, ha avuto luogo una riunione alla quale erano presenti i ministri De Stefani, Sarrocchi e Nava, il Sottosegretario Peglion ed i signori Antonio Bartoli, Antonio Marozzi, Julo Fornaciari e Gino Cacciani rappresentanti della F. I. S. A. Sono state discusse le questioni più urgenti che interessano l'Agricoltura dal punto di vista dell'economia agraria con riferimento all'onere globale e fiscale e con particolare riguardo alla crisi vinicola ed ai modi per attenuarne le conseguenze.

Il Governo nel prossimo Consiglio dei Ministri prenderà in esame la situazione. Intanto sarà energicamente intensificata la vigilanza contro le frodi e le adulterazioni del vino. Fu preso quindi in esame il problema del finanziamento delle bonifiche; esso verrà agevolato con provvedimenti di prossima attuazione.

Una rivista navale a Napoli

alla presenza del Re.

NAPOLI, 3.

Un telegramma dell'ammiraglio Acton al comando in capo del Basso Tirreno, partecipa che l'armata navale è partita stamane alle 8 da Augusta e giungerà nelle nostre acque nella giornata di domani dalle 15 alle 16. Durante il percorso le navi eseguiranno prove di velocità. L'armata navale si ancorerà nello spazio d'acqua di via Caracciolo su quattro file; gli esploratori si ancoreranno nelle acque di Santa Lucia. Si afferma con insistenza che la rivista verrebbe passata dal Re domenica prossima. S. M. dovrebbe giungere a Napoli in giornata di sabato e ripartire per San Rossore domenica sera.

Per il Congresso della Dante a Fiume

FIUME, 3.

Fervono al locale Comitato i preparativi per accogliere degnamente il XXIX Congresso della «Dante Alighieri» che, come fu annunziato, sarà tenuto nei giorni 8, 9 e 10 settembre. Vi parteciperanno parecchie centinaia di delegati da ogni parte d'Italia e dall'estero.

Porterà il saluto del Governo il ministro della P. I. senatore Casati. E' assicurato così l'intervento del venerando Presidente della «Dante», Paolo Boselli, del generale Vaccari, comandante del Corpo d'Armata di Trieste in rappresentanza del ministro della Guerra; dei senatori Arlotta, Morpurgo, Sanminiatelli, Fullè, Tolomei; del sottosegretario di Stato barone Celesia; del Commissario generale della Emigrazione De Michelis; di deputati, professori, maestri, studenti.

La seduta inaugurale avrà luogo lunedì 8 settembre alle ore 10.30 nel Teatro Verdi.

I lavori del Congresso proseguiranno nel salone dell'Asilo di Carità.

Il Parco nazionale della Sila

ROMA, 3.

Sotto la presidenza dell'on. Michele Bianchi, ha avuto luogo presso la Federazione «Pro Montibus» la riunione del Comitato centrale per il parco nazionale della Sila. Il Comitato ha esaminato ed ha approvato le proposte da presentare al Governo. Il parco nazionale della Sila sarà il parco più esteso d'Italia e servirà a mettere in valore con nuove misure le grandi ricchezze naturali della Calabria.

Nuovi insegnanti in Friuli

ROMA, 3.

Il Bollettino ufficiale N. 35 del Ministero della Pubblica Istruzione, pubblica numerosi trasferimenti di presidi e di professori degli Istituti medi di istruzione con decorrenza dal primo ottobre 1924. Nell'elenco sono compresi i seguenti trasferimenti riguardanti la Provincia del Friuli:

Giuseppina Pasculli insegnante di musica e canto da Reggio Calabria a Gorizia per domanda — Castronovo Alfonso insegnante matematico-scienze naturali e computisteria da Licato a Pordenone per domanda.

L'Assemblea della Società delle Nazioni

Herriot e Mac Donald assistono alla seduta

GINEVRA, 3.

Alla seduta di stamane della Assemblea della Società delle Nazioni, sono intervenuti Mac Donald ed Herriot accolti da applausi. Il presidente ha rivolto loro parole di benvenuto. Indi si è iniziata la discussione sul rapporto del segretario generale alla quale hanno preso parte il Visconte Ishi, Sir Gilbert, Murray e il dott. Nansen. I primi ministri di Inghilterra e di Francia hanno assistito alla seduta fino quasi alla fine.

Il controllo militare esteso

a tutti gli Stati ex nemici?

PARIGI, 3.

L'inviato speciale del «Matin» a Ginevra riferisce con ogni riserva una voce secondo la quale lord Parmoor avrebbe ricevuto l'ordine di proporre un nuovo regime per il controllo militare della Germania. Si tratterebbe di riunire con uno stesso sistema di controllo tutti i paesi ex nemici. (Germania, Austria, Ungheria, Bulgaria, Turchia ecc.)

Sicurezza e disarmo

PARIGI, 3.

L'Agenzia «Havas» ha da Ginevra:

Il Presidente del Consiglio francese ed i suoi collaboratori hanno esaminato accuratamente i problemi della sicurezza e del disarmo. Prima del colloquio che Herriot avrà con Mac Donald si ritiene che Herriot ricorderà a Mac Donald che il progetto di mutua assistenza elaborato dietro iniziativa di una delegazione inglese, era il corollario di una mozione adottata all'unanimità nel 1922 dalla Società delle Nazioni, mozione che proclamava la necessità della indissolubilità dei due problemi.

La Francia — continua l'«Havas» — resta a questo principio che ha avuto a suo tempo l'approvazione di Lord Roberto Cecil e quella dei rappresentanti e numerosi paesi e della Piccola Intesa. Può darsi che i progetti presentati recentemente come il progetto americano o qualche altro che potranno sorgere in seguito alla discussione, contengano suggerimenti utili o l'idea dell'arbitrato obbligatorio e introducano un nuovo elemento della discussione.

La Francia — conclude l'«Havas» — che ha preso a Londra l'iniziativa dello arbitrato in materia di politica internazionale, non si rifiuterà certamente di raccogliere questa idea a condizione però che essa sia accompagnata da garanzie supplementari sotto forma di assistenza e di sanzioni in caso di conflitto.

Modificazioni al progetto americano

di mutua assistenza.

PARIGI, 3.

In un colloquio fra Herriot e Sollwell sono state apportate alcune modificazioni alla relazione del progetto americano di mutua assistenza. L'inviato speciale della Agenzia «Havas» segnala che il progetto raccoglie in sena alla Società delle Nazioni numerose adesioni ed in modo particolare la definizione dei termini per cui, in caso di conflitto, sarebbe da considerarsi come aggressore quello stato, che si rifiuterebbe di sottoporsi all'arbitrato.

Questa definizione avvicinerebbe le due tesi dell'assistenza e dell'arbitrato sostenute da Herriot e da Mac Donald.

Sollwell ha dichiarato all'inviato del «Petit Parisien» a Ginevra, di essere molto soddisfatto del colloquio avuto con Herriot.

I propositi di Joung

prima di esser sostituito.

PARIGI, 3.

L'«Excelsior» ha intervistato Owen Young, agente generale dei pagamenti, il quale ha dichiarato che è suo proposito preciso di lavorare in contatto colla Commissione delle riparazioni. Ha aggiunto che dopo le concessioni fatte alla Conferenza di Londra è impossibile dubitare della buona volontà di conciliazione della Francia ed ha osservato che se gli oneri della Germania sono schiaccianti, quelli delle altre potenze non lo sono meno. La Germania, ha detto Owen Young, pagherà tutto ciò che potrà ragionevolmente pagare e le potenze interessate alla questione delle riparazioni riscuoteranno tutto ciò che potranno ragionevolmente riscuotere.

La Commissione delle riparazioni ha nominato Seymour Parcher Gilbert giurista e finanziere americano agente generale per i pagamenti alle riparazioni.

Il punto di vista della Turchia

ANGORA, 3.

Zekiai Bey sarebbe nominato ambasciatore a Londra. Il personale della Ambasciata di Turchia a Berlino è partito oggi per la sua sede. Il nuovo ambasciatore partirà quanto prima. Si conferma la designazione di Fethi Bey come presidente della delegazione turca incaricata di difendere presso la Società delle Nazioni il punto di vista della Turchia sulla questione di Mossoul e su quella delle frontiere dell'Irak.

Il Congresso eucaristico di Palermo

L'arrivo del legato pontificio.

MESSINA, 3.

E' stato stamane di passaggio il cardinale Granito di Belmonte, legato pontificio al Congresso Eucaristico di Palermo. Il ferry-boat in cui viaggiava ha costeggiato la riviera i cui villaggi erano imbandierati. Nel porto le navi hanno alzato il gran pavese. Alla stazione erano presenti a riceverlo le autorità civili e militari.

PALERMO, 3.

Nel pomeriggio, proveniente dalla Capitale, accompagnato da mons. Lazzaro referendario supremo al Tribunale della Segnatura e da mons. Baranzini rettore del Collegio Lombardo in Roma, è arrivato il cardinale Granito di Belmonte del Collegio Lombardo in Roma, legato pontificio al Congresso eucaristico che si inaugurerà domani ed al quale parteciperanno numerosi Vescovi e migliaia di congressisti.

A Termini Imerese si è recata ad incontrare l'eminente prelato una deputazione cittadina. Alla stazione erano tutte le autorità civili e militari ed ecclesiastiche col Cardinale arcivescovo Luadi, un largo stuolo di notabilità e numerosi ufficiali dell'Esercito, della Marina e della Milizia. Prestavano servizio reparti di truppe e di milizia, un plotone di guardie municipali e varie musiche.

All'ingresso del treno nella stazione, le truppe presentano le armi; le musiche intuonano la Marcia Reale ed il pubblico applaude calorosamente.

Il Cardinale Legato, dopo aver ricevuto gli ossequi delle autorità, prende posto su di una berlina di gala che, preceduta da un plotone di carabinieri a cavallo in alta uniforme e seguita da numerose automobili colle autorità, fra due fitte ali di popolo acclamante, si reca alla Cattedrale. Dopo aver brevemente pregato ed impartito la benedizione, il Cardinale Granito di Belmonte, sempre accompagnato da tutte le autorità, visita le reliquie di Santa Rosalia e si reca al Vescovado ove hanno luogo le presentazioni.

Insistentemente chiamato dagli applausi della folla, il Cardinale Legato è costretto ad affacciarsi e ringraziare.

L'inaugurazione del nuovo cavo diretto

fra Stati Uniti e Italia.

NEW YORK, 3.

Ieri è stato congiunto alla terra, a Rockaway presso New York, il nuovo cavo diretto con l'Italia. Alla cerimonia erano presenti il Console Italiano Axerio, il presidente della Western Union, Carnton e il comm. Perrera per la Società Italiana dei cavi. Nella giornata nebbiosa si vedeva appena all'orizzonte il profilo della nave posacavi. Un motore a benzina lontanamente tirava a terra il termine del cavo e quando questo apparve le macchine cinematografiche entrarono in azione. Dissero brevi parole il Console Italiano, il comm. Perrera e il presidente della Western Union. Indi il cavo fu congiunto con la linea terrestre.

A S. E. MUSSOLINI è pervenuto un telegramma di gratitudine dal Commissario del Comune di Caltanissetta, per l'opera svolta dal Presidente nel ridonare l'acqua potabile da tanti anni invano attesa.

Situazione sempre criticissima

DEGLI SPAGNOLI IN MAROCCO.

MADRID, 3.

Il generale Primo De Rivera, presidente del Direttorio, ha dichiarato che la situazione militare nella zona spagnola del Marocco è leggermente migliorata.

PARIGI, 3.

Il «Matin» pubblica la seguente informazione da Tangeri: Un messaggio ricevuto dal posto spagnolo di Selata; annunzia che la guarnigione non può resistere dinanzi alle forze superiori e che il comandante del posto chiede autorizzazione di asportare e distruggere il materiale che sarebbe costretto ad abbandonare.

Il «Journal» ha da Madrid che il generale Primo De Rivera ha chiamato d'urgenza il generale Martinez che è arrivato da San Sebastiano. Il Presidente del Direttorio si è recato a Palazzo alla 1 del mattino. L'alto Commissario al Marocco nel suo comunicato di martedì mattina dice che la situazione è sempre critica. Nella posizione di Selata un plotone di cavalleria è stato costretto a ritirarsi con perdite sotto il fuoco del nemico dalla posizione di Fondac.

Il comunicato ufficiale

MADRID, 3.

Un comunicato ufficiale sulla situazione nel Marocco dice:

Nella zona orientale una colonna spagnola è partita da Bonn Teid allo scopo di proteggere le fortificazioni di Ygardyan e di Eikenaden. Nella zona occidentale, la situazione è immutata. E' stato iniziato un combattimento nella gola di Uerz. La posizione di Buhalaye è stata attaccata dai ribelli e sono stati respinti lasciando sul terreno un morto e quattro feriti.

LONDRA, 3.

I giornali hanno da Tangeri che gli spagnoli avrebbero abbandonato alcune posizioni nella zona occidentale. Essi si sono ritirati in buon ordine.

Sciagura aviatoria

CASERTA, 3.

Per guasti al motore, presso Fora, è precipitato un aeroplano Sva, proveniente dal campo di Centocelle per la ricognizione dei tiri di artiglieria. L'apparecchio si è fracassato e il pilota, maresciallo maggiore Germinio Giustino, è morto sul colpo, mentre il tenente osservatore Andrea Caporali è rimasto miracolosamente incolume.

Notizie brevi

A NAPOLI ha avuto luogo, ieri sera, all'Ammiragliato, un pranzo in onore dei combattenti e degli ufficiali della nave argentina «Sargento».

DA SHANGHAI si ha notizia di accaniti combattimenti tra le truppe libere, a 15 miglia dalla città.

DARIO RESTA è rimasto ucciso in Inghilterra mentre tentava stabilire un record automobilistico del mondo in velocità.

UN VIOLENTO CICLONE ha devastato le isole Leeward, uccidendo una quarantina di persone. Centinaia di case sono state distrutte.

NELLA RUHR è stata ripristinata la libera circolazione degli automobili.

ABBONAMENTI: Anno L. 53 - Semestre L. 25 Trimestre L. 13
REDAZIONI: Gorizia - Pordenone - Tolmezzo

Tra l'Isonzo e la Livenza

DIREZIONE E REDAZIONE AMMINISTRAZIONE Udine, Via Di Prampero, 19
Pubblicità: Ditta Manzoni & C., Udine

Decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 2 settembre)

AFFARI APPROVATI.

Udine: Contributo per Fiera Riconoscenza pro Mutilati e Invalidi — Ospedale Civile: vendita case e terreni — Asilo «Marco Volpe»: bilancio preventivo 1923.

Amministrazione Provinciale — Domanda contributo per corso estivo maestri alloglotti Friuli.

Spilimbergo: Vendita ritaglio stradale — San Giorgio di Nogaro: Domanda affranco canoni — Magnano: Aumento stipendio levatrice — Forni Avoltri: Dazio consumo — Villesse: Concessione terreno per costruzione case — Gorizia: Acquisto realità da eredi Resen - Acquisto da eredi Bregant appezzamento fondo - Acquisto da Culot porzione terreno - Acquisto da Coceancig di una stalla in Grafenberg - Acquisto da Fronchin di una porzione di fondo terreno - Acquisto da Schrey di porzione terreno — Plezzo: Acquisto terreno per acquedotto o abbeveratoio — Sambasso: Regolamento tassa cani — Ersel in Monte: Regolamento tassa cani e profilassi rabbia — Slappe Zorsi: Regolamento profilassi rabbia canina — Valvasone: Tariffa tasse comunali 1924 — Fagagna: Regolamento pubbliche affissioni — Merna: Tassa famiglia Circhina, Aquileia e Campolongo — Palmanova: Vendita motore — Pordenone: Riduzione prestito con Cassa Depositi e Prestiti per costruzione edificio scolastico a L. 1745000 — Campoformido: Regolamento riscossione dazio energia elettrica — Camporosso: Acquisto stabile per sede municipale — Creda: Regolamento tassa bestiame — Fagagna: Tassa macellazione bestiame — Bigliana: Regolamento e tariffa sulle licenze — Volzana: Regolamento e tariffa tassa esercizio e rivendita — San Giorgio di Nogaro: Riattivazione banda comunale — Pordenone: Ospedale: sistemazione servizi di ambulatorio: riparto proventi ospedalieri — Latisana: Ospedale: aumento rette ricovero militari dal 1.o luglio 1924 al 30 giugno 1925 — Terzo: Regolamento tassa posteggio e famiglia - Tassa vetture e domestici - Regolamento tassa licenze esercizio bevande alcooliche - Regolamento detenzione cani e custodia — Dolegna e Terzo: Regolamento tassa esercizio e rivendita — Frisanco: Tassa cani — Creda: Regolamento tassa cani e profilassi rabbia canina — Boriano e Terzo: Tassa bestiame — Pozzuolo: Vendita terreno comunale in Cargnacco — Tricesimo: Adesione al Consorzio antitubercolare — Merna: Custodia cimiteri militari — Palazzolo: Vendita fabbricato ex latteria — Mara...: Domanda Codarni per acquisto strada abbandonata — Sutrio: Divisione fondo comunale Alzeri — Forni Avoltri: Svincolo cauzione Romanin Pietro — San Pietro al Natisone: Aumento salario alla bidella dell'Asilo Infantile — Grimacco: Mutuo cambiario di L. 25.000 per pagamento lavori Ponte Castua — Colloredo di Montalbano: Rinnovazione prestito L. 38.000 con Cassa Risparmio di Udine per costruzione strada Colloredo-Brazzacco — Prato Carnico: transazione col Consorzio Coop. di Lavoro per lavori ponte sul Degano — Chiusaforte: Regolamento tassa vetture, domestici e cani; licenziamento impiegato straordinario ed assegnazione allo stesso indennità buona uscita — Creda: Regolamento tassa vetture e domestici — Tramonti di sopra: Mutuo di L. 45000 per dimissioni passività — Tramonti di Sotto: Mutuo di L. 65000 per dimissioni passività — Rivolto: Aumento canone affitto per la casa canonica — Teor: Regolamento tassa cani e profilassi rabbia canina — Fiumicello: Accettazione prestito L. 21700 concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti — Mortegliano: Accettazione dono fondo «Parco Rimembranza» — Cervignano: Contratto mutuo provvisorio L. 150.000 col Monte di Pietà di Gorizia per pagamento mutuo alla Banca del Friuli — Segnacco: Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio — Cordenons: Aumento tariffa occupazione aree pubbliche — Teor: Aumento tassa licenza esercizi rivendita bevande alcooliche — Comeglians: Iscrizione all'Associazione dei Comuni Italiani — Attimis: Regolamento tassa bestiame — Romans: Regolamento custodia e detenzione cani — Buia: Regolamento per profilassi rabbia — Corona: Regolamento e tariffa tassa cani — Pordenone: Congregazione di Carità: Autorizzazione a stare in giudizio — Pocenia: Congregazione di Carità: Bilancio preventivo 1923-24-25 — Pordenone: Asilo Infantile: bilancio 1924 — Pozzuolo: Acquisto regalo per Pesca pro Parco Rimembranza — Trivignano: Contrattazione prestito L. 100.000 con Cassa Risparmio di Udine per sistemazione finanziaria del Comune.

AFFARI RINVIATI.

San Vito di Fagagna: Provvedimenti adottati dal Sindaco su causa De Mezzo — Bigliana: Acquisto toro — Castelnuovo, Mossa, Vito d'Asio, Valvasone: Regolamento organico — Camigna: Regolamento polizia municipale — Marano: Tariffa daziaria; regolamento riscossione diretta dazi; aumento tariffa di un quarto — Campoformido: Comunicazione ordinanza autorità tutoria circa tassa cani — Enemonzo: Regolamento riscossione dazio energia elettrica; tariffa daziaria — Terzo: Provvedimenti per il personale — Palazzolo dello Stella: Revisione regolamento organico — Forni Avoltri: Concessione gratuita d'uso terreno comunale al manutentore acquedotto.

AFFARI DIVERSI.

Sutrio: Concessione gratuita legname per restauro chiesa parrocchiale (approva in massima) — Campoformido - Travesio - Trivignano - Osoppo - Porcia: Bilancio preventivo 1924 (autorizza) — Ricinicco e Prato Carnico: Bilancio preventivo 1924 (parere favorevole) — Fontanafredda: Acquisto fabbrica per scuola di nave (parere favorevole).

Da POVOLETTO

Evade dal Manicomio.

(3). — Al Manicomio provinciale era ricoverato Carlo Turba di anni 26, del nostro Comune. Ultimamente sembrava anzi guarito. Sappiamo ora che il poveretto è evaso dalla Casa di Cura, ed è stato segnalato verso Cividale ed è attivamente ricercato.

Da VIPACCO

La luce elettrica entro l'inverno.

(3). — Finalmente il desiderio dei vipacchesi di avere la corrente elettrica sarà esaudito e fra non molto. Era questo un problema che si imponeva per molteplici ragioni e che fu già discusso ampiamente fin dal tempo dell'armistizio.

Convocata dal sindaco Petrovic ebbe luogo in questi giorni una adunanza di esperti in materia e fu eletto un Comitato allo scopo di vagliare i progetti presentati per la fornitura elettrica e venire quanto prima alla attuazione pratica del progetto.

A far parte di detto Comitato riuscirono eletti i seguenti signori: Mosettig dott. Giuseppe, Delpin dott. Luigi, Drasek geom. Vladimiro, Puncuk Francesco, Faidiga Giacomo, Vidrich Carlo, Hrib Giovanni, Dekleva Francesco, Toros Giuseppe.

Il Comitato dovrà entro 14 giorni esaminare i progetti proposti e passare il più conveniente al Sindaco, affinchè lo presenti al Consiglio Comunale.

A nessuno potrà sfuggire la grandissima importanza per Vipacco e paesi limitrofi della corrente elettrica, visto che nella zona ci sono diverse industrie che usufruiranno dell'energia elettrica. Consideriamo così risolto uno dei vitali problemi di questa zona e di ciò ne va lode al Direttorio del Fascio e al Sindaco, che non tralasciarono mai di agire, affinchè si arrivasse quanto prima alla desiderata soluzione.

Se diamo un'occhiata alla carta geografica a nessuno potrà sfuggire l'importanza del centro di Vipacco, sotto tutti i punti di vista, sia economico che politico. Sotto la defunta Austria, quando fu progettata la ferrovia Gorizia-Aidussina, un gruppo di latifondisti rammolliti si oppose affinchè il tronco ferroviario continuasse oltre Vipacco, unicamente perchè così sarebbero venuti a perdere il monopolio dei trasporti a mezzo cavalli.

Valse invece ciò a togliere a Vipacco ogni importanza. Oggi noi speriamo che il Governo Nazionale, conscio della importanza di far continuare il tronco ferroviario, esamini il desiderio della popolazione dell'alta valle del Vipacco e si costruisca quanto prima quel tronco ferroviario, che sarà principale arteria verso il Monte Re.

Fino a poco fa Vipacco fu sede di Pretura, di Agenzia delle Imposte e Uffici Catasto e noi ancor oggi non sappiamo spiegarci perchè si tolsero codesti Uffici da un luogo dove c'erano degli edifici creati a bella posta, per metterli altrove e formare così una burocrazia asmatica, asfissiante, con centrale lontanissimo dal raggio d'azione e grande discapito degli utenti.

Si consideri che Vipacco è una sentinella avanzata e dove si respira aria molto più pura che non altrove. Vipacco è sede di guarnigione e la soluzione di questi problemi, oltrechè essere di gran giovamento per la popolazione e per la penetrazione pacifica dello elemento nazionale, importerebbe un utile più grande ancora per l'autorità militare.

Sono proposte queste che vanno prese in seria considerazione e che non vanno trascurate, giacchè oltre al bene locale implicano il bene dello Stato.

Vipacco dovrebbe essere un centro irradiatore per tutti i 15 Comuni che lo circondano, in considerazione che quanto più vicino è questo centro alla periferia tanto più intensa e proficua è l'azione che si svolge.

Vogliamo sperare che ciò non resti pura cronaca e che al di sopra di tutti gli interessi privati, di marca più o meno genuina, subentri l'interesse della Nazione e dello Stato.

Da S. VITO al Tagliamento

Grandi manifestazioni sportive.

(3). — Nei giorni 20 e 21 corrente mese avranno luogo nel Campo sportivo di Madonna di Rosa grandiose manifestazioni sportive con l'intervento delle squadre ginnastiche maschili e femminili della Società Sportiva Udinese.

In tale occasione vi saranno concerti bandistici e balli pubblici.

A suo tempo pubblicheremo il programma.

L'opera al Sociale.

E' intenzione della Presidenza del Teatro, anche per aderire a varie richieste, di dare nel nostro Sociale alla fine di ottobre uno spettacolo d'opera con il «Rigoletto».

E' intenzione pure di allestire detto spettacolo, con quella serietà e proprietà che si addice affine di renderlo ottimo sotto ogni rapporto.

La cittadinanza apprenderà con compiacimento tale idea e con ciò si nutre fiducia che tutti specie gli amanti dell'arte e gli abbienti vorranno cooperare moralmente e materialmente onde poter riuscire nell'impresa.

Uscito dall'Ospedale.

L'altro giorno, guarito perfettamente sortì dal nostro Ospedale certo Bertoia Felice, uno degli infortunati dell'Hangar di Casarsa, precisamente quello che dovette essere amputato del braccio sinistro sui rottami dell'Hangar stesso all'altezza di circa metri 7.

Il Bertola deve quindi riconoscenza al suo salvatore dott. cav. Piero Masotti che con coraggio e con quella capacità che lo distingue eseguì l'operazione che per l'ubicazione in cui doveva essere fatta non riusciva troppo facile.

Al Bertola i nostri rallegramenti e al dott. Masotti le nostre felicitazioni.

Da S. GIORGIO di Nogaro

Esito festeggiamenti.

(3). — In attesa di comunicarvi i risultati finanziari degli speciali festeggiamenti qui svoltisi con pieno successo nei giorni 31 agosto e 1. corrente per la tradizionale sagra di S. Bortolomeo segnaliamo inconsegnato il dono offerto da S. A. R. il Duca d'Aosta per la pesca di beneficenza pro Monumento ai Caduti in guerra.

Tale regalo in custodia all'apposito Comitato, sarà tenuto a disposizione del vincitore fino a sabato 6 corrente, dopo il quale giorno invece il Comitato ne usufruirà di lui nel miglior modo che crederà opportuno.

Da CIVIDALE

Assemblea Sport Club.

(3). — I soci dello Sport Club Cividale sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria, che si terrà venerdì 5 corrente nella sala Abbondanza in via Teatro per trattare sui seguenti oggetti:

Situazione finanziaria — Organizzazioni «Coppa Cividale» — Uso del campo sportivo comunale — Varia.

Convegno ciclistico.

Lo Sport Club Cividale organizza per domenica 21 settembre in occasione dei grandi festeggiamenti pro monumento ai Caduti promossi dalla Sezione Combattenti, un grande convegno ciclistico dotato di ricchi premi in medaglie d'oro, vermeil e argento.

Daremo domani ulteriori particolari.

Bicchierata.

Ieri sera a completamento del ricevimento del Battaglione Alpini, reduce dalle esercitazioni estive, nella sala del «Friuli» per iniziativa della Presidenza della Sezione locale ex Combattenti, venne offerta una bicchierata agli ufficiali.

Durante il lieto convegno vennero pronunciati discorsi e brindisi dal maggiore comandante Accordini, dal Presidente dei Combattenti nob. Della Torre e dal magg. cav. Brisotto.

La Fanfara del Battaglione suonava allegre marcie ed inni patriottici.

Furto d'uva.

I Carabinieri arrestarono un uomo e tre donne del Comune di Remanzacco per furto di uva.

Da MORTEGLIANO

Prossimi grandiosi festeggiamenti.

(3). — Come tutti i paesi, come tutti i più modesti villaggi, a nessuno inferiore nell'organizzazione di pubbliche manifestazioni in grande stile, Mortegliano dedicherà quest'anno una giornata settembrina allo svolgersi degli annali, tradizionali festeggiamenti.

Superando ostacoli e, purtroppo, critiche di vario genere e di diversa entità, che lo scorso anno malauguratamente sfiduciarono ogni più volonteroso iniziatore, tanto che i festeggiamenti non si ebbero, si è già costituito all'uopo un Comitato, i cui componenti sono di per se stessi l'auspicio più lusinghiero della felice riuscita della festa, che si prevede sin d'ora grandiosa.

Quantunque ancora il programma non sia stato reso di pubblico dominio, indiscrezioni avute ci permettono di annunciare che vi saranno corse ciclistiche e di motorette sul circuito del medio Friuli con ricchi premi, fra cui una splendida coppa donata dal co: di Varmo e una medaglia d'oro; la estrazione della classica tombola con L. 2000 di premi; concerti bandistici; spettacolo pirotecnico in piazza Vittorio Emanuele; ballo popolare nel piazzale del mercato, che verrà fantasmagoricamente illuminato alla veneziana, e tante altre delizie che non mancheranno di attirare a Mortegliano frotte di gente anche dai più remoti paesi.

Il ricavato di questa giornata di sano svago e di allegri divertimenti (che sarà molto probabilmente il 21 corr.) andrà devoluto pro monumento ai Caduti. Fra giorni poi pubblicheremo il programma definitivo ed integrale.

Commemorazione della Marcia di Ronchi?

Leggiamo sul «Gazzettino» che nella assemblea degli Arditi, tenutasi a Udine giorni addietro, «è stato deciso lo invio di una rappresentanza di arditi alla festa di Mortegliano, il 14 settembre prossimo, in cui sarà commemorata la Marcia di Ronchi».

Da FORGARIA

Elezioni amministrative.

(3). — Da qualche giorno circola la voce in paese che fra non molto avranno luogo in questo Comune le elezioni generali amministrative. Non sappiamo se questa volta la sezione fascista sia decisa o non di presentare una lista di candidati. Comunque sia l'avvertiamo a tempo di tener aperti gli occhi e deste le orecchie, poichè certe autorità da sacristia lavorano dietro le quinte, non tanto per montare al potere, quanto per dare uno smacco alla sezione del Fascio.

Secondo il parere di chi scrive, sarebbe cosa assai buona che l'autorità prefettizia rimandasse le elezioni per il prossimo venturo mese di dicembre, stantechè a quell'epoca farebbero ritorno, in Patria, un gran numero di operai che ora si trovano all'estero per oggetto di lavoro.

I signori donsturzetti si persuadano che l'amministrazione del Comune è affidata a persona competentissima che saprà dipanare per bene le intricate matasse lasciateci in eredità dalle cessate amministrazioni. Pazientino dunque ancora qualche mese gli zelanti donsturzetti e vedranno che l'egregio rag. De Riso metterà a posto ogni cosa e renderà conto del suo operato con una dettagliata relazione, senza riguardo verso chicchessia.

Da CAVAZZO CARNICO

Istituzione della V. classe elementare.

(3). — Con recente disposizione del R. Provveditore agli Studi per la Venezia Giulia è stata istituita in questo Capoluogo la classe V elementare.

Si esaudisce così ad un ardente desiderio di questa popolazione, da tanto tempo espresso, però mai conseguito finora per ragioni diverse, ma specialmente per difficoltà di indole burocratica. Tali difficoltà sono state invece facilmente superate ora dall'illustre commissario Reina; mentre vasto e profondamente conoscitore di problemi scolastici.

S'intende che il numero degli insegnanti rimane quello di prima e la V classe si farà con nessun aggravio di spese nè per il Comune nè per l'Amministrazione scolastica.

Con l'istituzione della nuova classe si viene a completare il corso elementare in ottemperanza alla riforma Gentile e all'obbligo scolastico esteso fino al 14.o anno di età.

Rendiamo doveroso omaggio di riconoscenza all'illustre comm. Reina e all'infaticabile direttore didattico signor Sardo Marchetti, per aver essi accolto la proposta di questa Giunta comunale e per averla radotta i nal... tro.

Da CODROIPO

Festeggiamenti sportivi.

(3). — Ecco il programma dei festeggiamenti organizzati dall'Unione Sportiva di Codroipo per i giorni 7 ed 8 settembre p. v.:

Domenica 7 settembre. — Ore 9: Apertura del Tiro allo storno (tiri di prova poules-gare). — Ore 12.30: Corsa ciclistica di resistenza libera a tutti sul percorso: Codroipo, Valvasone, Spilimbergo, Pinzano, S. Daniele, Flaibano, San Lorenzo, Codroipo (arrivo in pista) chilometri 75 circa; I premio L. 200; II premio L. 120; III premio L. 80; IV premio medaglia d'argento grande; V premio medaglia d'argento media; VI medaglia d'argento piccola. — Ore 14: Corsa podistica di resistenza (10 giri di pista, km. 4); I premio medaglia di argento grande; II id. media; III idem piccola — Ore 15: Corsa ciclistica per giovanetti (inferiore ai 17 anni) 25 giri di pista, km. 10; I. premio medaglia d'argento grande; II. id. media; III IV e V. idem piccola.

Ore 16: Arrivo in pista della Corsa ciclistica di resistenza. — Ore 17: Estrazione della Tombola di Beneficenza: cinquina L. 200; I tombola L. 1000; II tombola L. 500.

Ore 17.30: Ballo su ampia piattaforma con la distinta orchestra ad arco dal maestro Antonio Pistrin di S. Giorgio di Nogaro.

Lunedì 8 settembre. — Ore 9: Tiro allo storno: Gran premio Codroipo con ricchi premi in denaro e medaglie. — Ore 14: Inaugurazione ufficiale del Campo Sportivo e consegna alla Unione del labaro gentilmente offerto dalle signore di Codroipo. — Ore 15: Gara di calcio fra il «Rapid» F. B. C. di Udine e l'Unione Sportiva di Codroipo.

Arancio fiorito.

La gentile signorina Noemi Perez, figlia dell'amico sig. Antonio appaltatore daziario, ha giurato fede di sposa al sig. Augusto Tessaro di Udine, comproprietario della sartoria «La Torinese».

Molti e ricchi regali pervennero alla coppia novella, e olezzanti fiori e infiniti auguri. Agli sposi gli auguri della più affettuosa felicità, alle famiglie e specialmente all'amico Perez, sinceri rallegramenti.

Da COMEGLIANS

Saggio.

(3). — Il saggio dei bambini del locale Asilo Infantile svoltosi domenica sera nella vasta sala del sig. Pietro De Antoni, gentilmente offerta, ha ottenuto il più vivo successo per la finezza e signorilità di cui fu ricco e per la suggestiva forza... teatrale raggiunta dai frugoli tutti ed in modo speciale da Ruggero Pittin, Anita Palmano, Angelina Tavoschi e dal minuscolo Arnaldo Della Pietra.

Molto gustati i cori e la messa in scena; tutti i bambini furono festeggiatissimi dai numerosi intervenuti fra i quali notammo: il sig. Giuseppe Raber, il cav. De Antoni, l'assessore Castellani, le signorine Galante, Screm, Della Pietra, le signore Alda Raber, Eva Di Vera, Antonietta Roia D'Avanzo e molti altri.

La festa è riuscita una gentile manifestazione di sentito omaggio alla sig.a Giovanna Rossi la quale, con tenacia con fatica e con non lievi sacrifici ha saputo egregiamente schiudere quelle piccole intelligenze, speranze viventi della Patria, alle più dolci armonie del bello, del buono, del vero.

Un plauso particolare è stato anche tributato alla Egregia insegnante Maria Casanova, anima infaticabile di ogni bella e sana iniziativa.

Da ARTEGNA

Festeggiamenti riuscitissimi.

(3). — Come precedentemente annunciammo, ebbero luogo domenica i grandiosi festeggiamenti pro operaie bisognose del Cascamificio Ledra.

La festa s'iniziò alle quindici con la corsa di lentezza in bicicletta, alla quale seguirono le corse di velocità (100 metri) e quella attraente nei sacchi. Intanto procedeva con esito lusinghiero la vendita dei biglietti della lotteria. Fra i numerosi premi notiamo una bicicletta, dono della Direzione dello Stabilimento; un bel servizio da cucina in alluminio dono del direttore dello Stabilimento sig. ing. Giulio Tentori ed altri, offerti dai fornitori del Cascamificio.

Alle 16 ha inizio il ballo all'aperto e sin oltre la mezzanotte prosegue fra la concordia e l'allegrezza dei numerosi convenuti.

Vada un grazie riconoscente all'egregio ed infaticabile sig. ing. Tentori, al sig. Cazzaniga, ed a tutti gli altri che con tanto slancio cooperarono efficacemente alla buona riuscita della festa, i cui utili di circa L. 3500 torneranno a totale beneficio delle operaie. Furono estratti i seguenti numeri:

2935 — 178 — 2872 — 3442 — 1452 — 4419 — 2210 — 2029 — 4123 — 358 — 1774 — 120 — 1205.

Da PRATA di Pordenone

Cronaca rosa.

(3). — Si giurarono fede eterna di sposi lunedì la gentile signorina Elena Pujatti di Luigi ed il conte Antonio Perulli. La benedizione religiosa venne impartita dal fratello dello sposo conte don Vincenzo Perulli, che tenne agli sposi un bellissimo e commovente discorso.

Dopo un sontuoso banchetto in casa del papà della sposa sig. Luigi Pujatti, la coppia, avventurata partì per il viaggio tradizionale.

I nostri migliori auguri.

Da CORMONS

L'istituzione dell'Ufficio del Registro.

(3). — Siamo lieti di render noto che con lettera pervenuta ieri al nostro Sindaco, S. E. Spezzotti, anche a nome dell'on. Pisenti, comunica essere stato trasmesso a S. Rossore per la firma del Re, il decreto che istituisce l'Ufficio del Registro a Cormons.

Di ciò dobbiamo essere grati, oltre che all'Amministrazione Comunale e ai dirigenti del locale Fascio, particolarmente agli on.li Spezzotti e Pisenti che si sono validamente interessati della questione tanto vitale per la nostra città.

Da TRICESIMO

Gara ciclistica.

(3). — Indetta dalla Società Corale «L. Cuoghi» ed organizzata dalla premiata ditta Bulfoni e figli ebbe luogo la tradizionale corsa ciclistica sul percorso Qualso — Nimis — Attimis — Faedis — Ronchis — Povoleto — Fat — Godia — Molin Nuovo — Stradone e Tricesimo (Km. 40).

Dalla piazza Boschetti sono partiti ben 27 concorrenti.

Alle 16 in punto il direttore della corsa sig. Giovanni Bulfoni (coadiuvato dal cronometrista sig. Ezio Ottorogo) dette il via, e fu un veloce inseguimento. Con una potente macchina seguono la corsa. Dopo pochi chilometri la gara già si animava per una fuga di Bressani di Nimis che ha attraversato il suo paese natio acclamato dai compaesani. Alla salita di Monte Croce vince a una macchina il premio di traguardo (offerto dall'albergatore sig. Ruggero) il sig. Di Benedetto.

Scendiamo ad Attimis; il gruppo sempre compatto procede di buona andatura. A Racchiuso, Bressani ferma per un guasto alla macchina che in pochi minuti ripara, riparte velocemente. Prima di giungere Faedis un gruppo riesce a fuggire. Un altro gruppo di 14 corridori ha tentato in più riprese di raggiungere i fuggitivi ma il sig. Bruzzolo e Grottesco si mantennero sempre il buon passo, tanto da raggiungere l'ampio stradone di Tricesimo-Udine, distanziando di ben 3 chilometri il gruppo. La volata finale venne disputata dai due corridori di fronte al Garage Bulfone tenuto sgombro dalla giuria e dai RR. CC. di Tricesimo.

Alle 17,3 taglia per primo il traguardo il sig. Bruzzolo Romano di Bagnaria — II a una ruota il sig. Giovanni Cattesco di Mortegliano — III a sette minuti di distanza in gruppo Aldo Damiani — IV Feruglio Umberto di Feletto Umberto — V Marzocco Luigi di Udine — VI Di Giusto Valentino, di Treppo Grande — VII Casarsa Umberto di Godia. Un plauso sincero alla organizzazione sig. Bulfoni ed alla Giuria per l'ottima riuscita della corsa che si svolse senza il minimo incidente.

Da PONTEBBA

Sagra di settembre e manifestazioni sportive.

(3). — In occasione della tradizionale Sagra di settembre la benemerita Società Sportiva Pontebbana, detentrice del Campionato Regionale Sciatori della Venezia Giulia, ha indetto nei giorni 7, 8, 9, settembre importanti gare sportive dotate di ricchi premi.

La caratteristica festa della Madonna che annualmente richiama a Pontebba migliaia di forestieri per l'ormai famoso mercato di porcellane della Boemia, stoviglie, cristalli e baracche con ogni ben di Dio ecc. ecc., quest'anno avrà maggiore importanza per le suddette manifestazioni sportive.

Il ricco e vario programma dei festeggiamenti annuncia per il giorno 7 settembre una corsa ciclistica di Km. 82 circa sul percorso Pontebba-Tolmezzo e ritorno; per il 9 settembre una interessante gara alpina ed altre gare minori, giochi, sorprese ecc. che metteranno a dura prova i garretti dei concorrenti. La distinta banda cittadina eseguirà durante le gare uno scelto programma musicale.

L'immancabile ballo popolare nei giorni 8 e 9 settembre, lieta cornice alle manifestazioni atletiche, richiamerà in gran copia gli appassionati di Tersicore i quali, uniti agli sportivi daranno a Pontebba la festosità propria della grande folla.

Da MONFALCONE

Per il XX settembre.

Il XX settembre l'Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di guerra, Sezione di Monfalcone, sotto l'alto Patronato delle Autorità e di cospicue personalità cittadine, terrà dei grandi festeggiamenti il cui ricavato sarà devoluto alla formazione del fondo sociale per l'assistenza agli associati più bisognosi, col seguente programma:

Ore 7: Sveglia della banda della Filarmonica — Ore 10: Tiro al Piccione sul campo sportivo militare — Ore 15: Football — Ore 17: Tombola — Ore 20: Illuminazione e fuochi artificiali — Ore 21: Coro musicale sostenuto dal corpo musicale della Filarmonica Monfalconese.

Tanto durante i fuochi artificiali, quanto durante il coro musicale, vi sarà la vendita di cartoline ricordo.

L'estrazione della lotteria dei pompieri.

Davanti a Commissione formata dai rappresentanti della Prefettura, del R. Lotto, del Municipio e presente molto pubblico, vennero estratti i seguenti numeri: I. premio N. 2323 — II. premio N. 11253 — III. premio N. 24785 — IV. premio N. 48583 — V. premio 29213.

Da PASSONS

Le feste pro Monumento.

(3). — Il Comitato lavora alacremente perchè le festività indette per il 7 ed 8 corrente riescano bene. La pesca dispone di 5 mila doni tra cui molti di valore. Ecco il programma fissato per domenica.

Ore 9: Apertura della pesca. — Ore 10: Apertura della Mostra Scuole arti e mestieri e premiazione degli alunni — Ore 16: Corsa di velocità di 100 metri per dilettanti con ricchi premi in denaro e medaglie d'argento o bronzo — Ore 17: Corsa degli asini — Ore 18: Coro della Filologica, diretto dall'egregio maestro Cremaschi.

Coronerà la giornata una festa dei coriandoli e stelle filanti e nella serata i fuochi artificiali. Il paese sarà sfarzosamente illuminato.

Le iscrizioni per la corsa dei 100 metri, si ricevono presso il Comitato fino a sabato.

Da PAVIA DI UDINE

Il mercato.

(3). — Favorito da una giornata splendida, l'odierno mercato bovini di Percotto, è riuscito animatissimo per concorso di negozianti anche di fuori provincia, e per il gran numero degli animali introdotti. Circa 500 bovini affluirono sul vasto piazzale che riuscì pertanto così affollato da far pensare agli importantissimi mercati d'ante guerra.

Numerosi gli affari a prezzi piuttosto sostenuti.

Comune di S. Quirino

Provincia del Friuli.

Concorso al posto di Segretario comun.

A tutto il 15 settembre è aperto il concorso al posto di Segretario Comunale cui è annesso lo stipendio di L. 7200 e le indennità di legge. Gli interessati possono richiedere l'avviso di concorso alla segreteria del Comune.

S. Quirino, 1 settembre 1924.

p. Il Sindaco
G. Rossi Mol

MUNICIPIO DI TRAVESIO

AVVISO DI CONCORSO.

A tutto il 20 settembre 1924, è aperto il concorso al posto di Segretario di questo Comune; stipendio lordo L. 7000; indennità servizio L. 400; indennità caro viveri, nella misura stabilita dal nuovo regolamento organico, testo approvato dalla G. P. A.

Documenti di rito: oltre ricevuta della Tesoreria comunale o vaglia postale di L. 50, per tassa ammissione concorso; nomina subordinata condizioni regolamento organico estensibile; assunzione servizio entro un mese dalla data di partecipazione della nomina. Per informazioni, rivolgersi all'Ufficio municipale.

Il Commissario Prefettizio
f.to Micoli.

Avvisi Economici

(Collettivi)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 3.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.

CRONACA PORDENONESE

Laboriosa ripresa sindacale

PORDENONE, 3.

Presieduta dal Sindaco, conte Cattaneo, si è tenuta una riunione al Municipio per la discussione del nuovo patto di lavoro per gli chauffeurs. L'assenza del rappresentante della Ditta Bertoia è stata interpretata da questa Segreteria di Zona come una sfida aperta ai Sindacati. Questa guerriglia da agenti provocatori sarà energicamente combattuta e repressa.

Il memoriale dei Commessi sarà tra non molto ratificato. Le trattative tra la Segreteria Esercenti e quella Sindacale si sono svolte cordialmente.

Il contratto tra operai panettieri e proprietari di forno è in via di definitiva stipulazione.

Il signor Tomadini, delegato dei negozianti fornai, ha acceduto alla revisione del contratto.

La vigorosa ripresa dell'attività sindacale è stata appresa con viva soddisfazione in quanto il movimento, di puro carattere economico, è alieno da ogni spirito di proselitismo politico.

Movimento nei Sindacati e Segretari.

S. Vito: Bancari: rag. Zigiotti; Impiegati e Commessi: rag. Perosa Italo — Fontanafredda: Misto: Pigliafiori Erminio — Cordenons: Capi assistenti filatura: Rosset Giovanni; operai filatura Makò: Puppi Federico — Pordenone: Impiego privato: Trevisan Livio; Infermieri: Ceciliot Antonio; Lavoranti barbieri: Maida Michele; Automobilisti: Dozzo Ferruccio; Dipendenti comunali: Germano Ferraro; Albergo e Mensa: Obici Giuseppe; Magistrale: Giacomelli Fortunato; Panettieri: Busetto Carlo; Misto esercenti: Olivetti Angelo; Operai elettricisti di Cordenons: Battistella Umberto — Torre: Operaie tessili: Ferro Amalia — Cordovado: Operaie tessili: Amabile Guerra — Sacile: Insegnanti Scuole Medie: prof. Ricci.

La graduale ricostituzione dei sindacati della terza Zona permetterà di porre in piena efficienza le forze operaie organizzate del Circondario di Pordenone. Dopo un ristagno pericoloso, il sindacalismo nazionale riprende il suo cammino animato da propositi di ferma e leale volontà per addivenire, senza contrasti violenti, alla realizzazione delle intangibili aspirazione della classe operaia.

La « Manon » al Licinio.

Questa sera, al nostro Teatro Licinio si inizierà la grande stagione lirica con « Manon Lescaut » di Giacomo Puccini, diretta dall'egregio maestro Luigi Masagni. L'esito sarà indiscutibilmente un successo. Siamo stati ieri sera alle prove generali e la nostra impressione e dei competenti presenti fu buonissima. La valentia artistica di Anna Maria Turcnetti, Giovanni Chiaia, Ernesto Torti e degli altri che fanno loro degna corona ci dà sicuro affidamento della completa riuscita di questa meravigliosa stagione lirica.

I cori, istruiti e guidati dal bravo maestro Delitala sapranno assolvere alla perfezione il loro non facile compito.

L'orchestra, composta di ben 40 professori, saprà far vibrare con vera passione d'artisti, il grande spiriti pucciniano.

La messa in scena, fastosa, è la degna e ricca cornice di questo insieme completo e perfetto.

L'organizzazione artistica, dovuta al bravo cav. Ennio Giglioli, non poteva essere più curata e siamo certissimi che essa saprà ben rispondere ai bisogni di questo spettacolo, che segnerà un vero avvenimento artistico.

Manifestazioni sportive.

Siamo stati stamane, assieme agli instancabili Zotti, Furlanetto, Capriolo e Bordini, a vedere come procedono i lavori di sistemazione della pista ai giardini. Bene, e la pista per domenica sarà levigatissima e completamente rispondente ai bisogni tecnici di queste grandi manifestazioni ciclistiche.

A nostro avviso bisognerebbe che i dirigenti la Sportiva ottenessero dal Comune il permesso di poter chiudere, fino da oggi, la strada della filanda Marcolini, ciò per evitare immancabili danni a buon tratto di pista.

Il vecchio Bordini sta attivamente lavorando per la costruzione della tribuna. Nell'ambiente sportivo vi è un nervosismo, una vivissima attesa per questa riunione veramente importante.

Ottavio Bottecchia, Enrico Pellissier, Verri, Tonani, Bergamini, Enrici, Rossignoli, Pratesi, Messori, Ferrario A., Croce, Bassi ed altri sono gli assi professionisti che voleranno sulla pista dei giardini.

Fra i dilettanti basterà che noi ricordiamo al pubblico Alfonso Piccin, questo magnifico campione è già così ben quotato e conosciuto, l'olimpionico Bossi, Biassoni, Stefani, Polo, Chiaradia e altri che non mancheranno di cimentarsi alla prova.

Manifestazione infine di gran classe, degna del passato sportivo della vecchia Unione Sportiva e della intelligente organizzazione di Alfredo Corti, direttore sportivo del grande Velodromo Sempione di Milano.

Le manovre militari.

Stamane abbiamo assistito ad una brillante manovra del « Genova » Cavalleria. Codroipo minacciata doveva essere soccorsa con i mezzi più celeri. Passano rombanti numerose autoblindate dirette verso Codroipo quando improvviso piomba il « Genova » Cavalleria diretto pure in soccorso di Codroipo.

La brillante azione si è svolta proprio nel centro della nostra città e pareva, diceva un... ipercritico mattiniero, di essere in guerra.

Bicicletta... al volo.

Al noto pittore Polese Alcibiade l'altra sera i soliti ignoti riserbarono una non sgradita sorpresa.

Il Polese aveva deposto fuori di una nota trattoria la propria bicicletta e, mentre lui comodamente stava gustando un buon bicchiere di vino, quei signori pensarono bene di fargli sparire il velocipede.

Il furto è stato denunciato alla autorità.

Furto di galline.

L'altra sera, visitatori sconosciuti, dopo aver tagliato la rete metallica posta a cinta dell'orto di certo Sante Belancini, penetrarono nel pollaio e... fecero man bassa.

Frutto della visita: mancanza di 13 galline per il valore di L. 120.

Anche questo furto fu denunciato all'autorità.

Riapertura dello Stabilimento Bagni.

Il Sindaco, conte Cattaneo, ci comunica che il Bagno pubblico, completamente riordinato, arricchito di nuovi camerini e arredato a nuovo, si riaprirà il giorno di sabato 6 corrente.

La prima settimana funzionerà tutti i giorni e successivamente nei giorni di giovedì, sabato e domenica.

Funerali.

Oggi, nel pomeriggio, seguirono i funebri della compianta signorina Giulia Tubero di anni 16 che malattia crudele l'ha strappata all'affetto dei suoi cari.

Al signor Italico Tubero e alla sua famiglia giungano in questa ora di dolore le nostre sentitissime condoglianze.

Da GORIZIA

L'on. Marani membro della Commissione mista italo-jugoslava

(3). — L'on. avv. Francesco Marani, deputato al Parlamento, con recente decreto reale è stato nominato delegato effettivo italiano alla Commissione mista italo-jugoslava per la sistemazione degli interessi patrimoniali degli enti pubblici dell'ex Provincia di Gorizia e della Carniola.

La nomina dell'on. Marani sarà appresa in tutto il Goriziano con vivissima soddisfazione, data la speciale competenza del nostro illustre concittadino nella materia che la Commissione dovrà pertrattare. E' non solamente per questa ragione. A liquidare tutto un passato di interessi comuni fra zone territoriali altra volta unite in un medesimo nesso politico ed ora facenti parte di due Stati differenti, è necessaria la opera di persone che abbiano una rara competenza della legislazione prima vigente nei suddetti territori e una conoscenza particolare delle condizioni locali passate e presenti. Per di più, a tutelare gli interessi delle zone incluse entro i nuovi confini del Regno, da parte nostra dovevamo scegliere un rappresentante che alla competenza unisse anche l'energia necessaria a far valere giustamente i nostri diritti.

Nessuno nel Goriziano meglio dell'onorevole Marani poteva essere indicato a coprire il posto di fiducia che il Governo del Re ha voluto affidargli.

A mente dell'art. 15 degli accordi generali, le Commissioni saranno convocate, ad iniziativa di una delle due parti contraenti, nel proprio territorio, due mesi dopo la istituzione delle Delegazioni e dei rispettivi uffici.

La salma di Giovanni Maniacco.

La salma del martire goriziano Giovanni Maniacco, fucilato dall'Austria il 29 maggio 1918 sulla piazza di Radkersburg, verrà fra giorni ridonata alla sua terra natia.

L'Associazione della Stampa Giuliana di Gorizia, che si è assunta il nobilissimo compito di ridonare alla città il suo Martire, è stata avvisata della esumazione della Salma dal Cimitero di guerra di Radkersburg, mediante un telegramma del colonnello Paladini, dell'Ufficio C. O. S. C. G.

Intanto oggi si sono avuti i primi abboccamenti con le autorità civili e militari.

Tutta Gorizia, che ricorda con un senso di elevata devozione questo Suo figlio prediletto, saprà rendere alla salma gloriosa che ritorna onori e quelle manifestazioni degne e solennemente austere.

Atto munifico.

L'Amministrazione dei conti Coronini di San Pietro di Gorizia, per facilitare l'esecuzione del piano regolatore nel Borgo di San Rocco, ha ceduto gratuitamente al Comune di Gorizia un'area di 600 mq. del valore di circa 15000 lire.

L'atto munifico va segnalato pubblicamente, come esempio di generosità degna della massima lode.

L'Amministrazione comunale di Gorizia ha espresso ai conti Coronini di San Pietro i più vivi ringraziamenti a nome della città.

La caduta di un ragazzo.

Bogomiro Penn di anni 14, da Auzza, è stato nel pomeriggio di oggi ricoverato all'ospedale dei Fatebenefratelli con il piede destro fratturato.

Il ragazzo, correndo in bicicletta per una ripida discesa, scivolò con la macchina, sbattendo la gamba contro un paracarro.

I sanitari del Pio Luogo lo hanno giudicato guaribile in sei settimane, salvo complicazioni.

Il generale gr. uff. Giovanni Romei,

Comandante della Divisione militare, chiamato a far parte del Comitato d'onore del pellegrinaggio della Stampa Italiana a Gorizia, ha diretto alla Segreteria del pellegrinaggio una lettera colla quale ringrazia vivamente per la gentile comunicazione inviatagli dicendosi ben orgoglioso di far parte del Comitato d'onore del pellegrinaggio dei giornalisti a Gorizia.

Conferenze.

Nella sala della Croce Verde, il direttore della centrale elettrica di Nogaro dei Borgundi, signor Giovanni Moro, tenne un'applaudita ed interessante conferenza sugli infortuni dovuti alle correnti elettriche.

Alla conferenza parteciparono tutti i militi, molti soci e gli invitati.

Al teatro Estivo.

La Compagnia del Teatro Veneziano ha debuttato questa sera con successo « L'Ave Maria », commedia romantica in 3 atti di Augusto Novelli, ridotta in veneziano dal cav. Armando Borisi. Seguì la brillantissima in un atto « El sogno de sior Gaetano », nella quale il protagonista Borisi fu esilarantissimo.

Domani: « El principe de la flaba »; commedia brillantissima in 3 atti di Sabatino Lopez.

In caso di cattivo tempo lo spettacolo verrà dato al Teatro « Ideal ».

Da GRADISCA d' ISONZO

Fiori d'arancio.

(3). — Quest'oggi, coi riti civile e religioso unirono i dolci nodi, la gentile signorina Linda Ferman e il signor Marcello Slanisca. Fungevano da testimoni i signori Valent capitano Antonio e Carlo Slanisca.

Agli sposi le nostre più sentite felicitazioni.

Festeggiamenti

I lavori di organizzazione delle feste proseguono alacremente. La chiusura del piazzale dell' Unità è ultimata. Seralmente sulla pista s'allenano nelle prove d'allenamento cavalli e velocipedisti.

Se la clemenza del tempo lo permetterà, e lo speriamo, domenica e lunedì l'affluenza di gente a Gradisca sarà eccezionale.

Da S. DANIELE

La partenza del « Monferrato ».

(3). — Stamattina è partito alla volta di Codroipo il Reggimento Cavalleggeri di Monferrato, dopo essere stato nostro gradito ospite per circa 15 giorni.

Poichè si sapeva che il baldo Reggimento avrebbe sfilato in parata di fronte al Monumento ai Caduti, una rappresentanza del Comune con bandiera, la Associazione Reduci delle PP. BB., la sezione Mutilati, la Combattenti, il Fascio di Combattimento, la Società di Tiro a Segno e la Società Operaia, tutte con numerosa rappresentanza e bandiera vollero fare la scorta d'onore al Monumento per rispondere al saluto dei Cavalleggeri.

Alle 6 precise incomincia l'ammassamento degli squadroni per la sfilata; qualche minuto dopo il Colonnello Pastore assume il comando e, dopo avere fatto presentare le armi, rivolge brevi ma sentite parole di saluto a S. Daniele; quindi spiega ai suoi soldati il significato dell'omaggio al Monumento ai Caduti nella guerra gloriosa.

La fine della commovente orazione del Colonnello Pastore è accolta dagli applausi del pubblico e dalle note squillanti della fanfara « Fiume » che pure essa ha voluto salutare la partenza degli ospiti graditissimi.

Un comando secco e la sfilata ha inizio.

E' bello e commovente il vedere i soldati della nuova Italia salutare fieri e consci i compagni anziani che nel turbine della battaglia per la maggior grandezza della Patria e la maggior gloria dell' Esercito hanno fatto olocausto della propria giovinezza.

Dopo la sfilata il Reggimento si è instradato sulla provinciale per Codroipo ed ha proseguito senz'altro accompagnato dalle allegre marcie della fanfara « Fiume » e dal saluto cordiale del numeroso pubblico convenuto sul piazzale della Vittoria.

Della permanenza del bel Reggimento la cittadinanza serberà un grato ricordo per tutte le manifestazioni di simpatia cui è stato oggetto sia da parte degli ufficiali come da parte della truppa.

I Sovrani visiteranno Udine nella prima decade di ottobre

Al cav. uff. Ugo Zilli, segretario del Comitato per le onoranze ai Sovrani durante la loro visita in Friuli, è pervenuto ieri sera, dal Presidente del Comitato stesso conte gr. uff. on. Gino di Caporiacco, il seguente telegramma da San Rossore:

Avuto lungo colloquio con S. E. Cittadini. Sua Maestà visiterà Udine prima decade ottobre. Fissato programma nelle modalità già stabilite dal Comitato salvo qualche leggera variante. Saluti. DI CAPORIACCO.

Lo spettacolo lirico al Sociale

Come abbiamo annunciato, in occasione della tanto desiderata ed attesa visita dei Sovrani, si daranno al nostro Sociale alcune rappresentazioni del « Rigoletto ». Una delle serate sarà onorata dalla augusta presenza delle Loro Maestà. Protagonista del capolavoro verdiano sarà il grande baritono Galeffi. Maestro concertatore e direttore d'orchestra sarà l'esimio maestro cav. uff. Piero Fabbroni che con tanto entusiastico successo ha diretto testè l'indimenticabile « Mefistofele in Castello.

Apprendiamo che il maestro Fabbroni nel prossimo novembre dirigerà al Costanzi di Roma « Le donne Curiose » di Wolff-Ferrari, « Madama Butterfly, e « Radklif ».

Nella stagione di carnevale-quaresima dirigerà a Trieste « I maestri Cantori » il « Boris Godunoff » e, la nuova opera che Wolff-Ferrari ha voluto sia presentata al pubblico sotto la direzione del maestro Fabbroni.

Il grandioso convegno dei combattenti friulani e della Venezia Giulia

PER LA VENUTA DI S. M. IL RE.

Il Comitato esecutivo della Federazione Friulana Combattenti ha diramato a tutte le Sezioni del Friuli e della Venezia Giulia la seguente circolare:

« Come già fu annunciato, ai primi del prossimo venturo mese di ottobre avrà luogo in Udine una grande adunata dei Combattenti del Friuli e della Venezia Giulia per salutare il Primo Combattente d' Italia, S. M. Vittorio Emanuele III° e per onorare la gloriosa Brigata « Re » che compie il terzo centenario di sua fondazione.

« Questa Federazione provvederà perchè tutti i soci delle Sezioni ed i componenti le musiche, che eventualmente accompagnano le Sezioni stesse, possano usufruire della « colazione al sacco » che sarà fornita gratuitamente.

« E' assolutamente necessario però che tutte le Sezioni restituiscano nel minor tempo possibile, ed in ogni modo non oltre il giorno 15 del corrente mese, il modulo munito della circolare stessa, avvertendo che quelle Sezioni che non risponderanno all' invito non potranno godere del beneficio sopra scritto. Si avverte inoltre che saranno concesse speciali facilitazioni di viaggio sulle Ferrovie dello Stato e sulle Tramvie e saranno istituite speciali corse lungo le linee percorse dalle corriere automobilistiche.

« Con altra circolare saranno inviate più precise disposizioni per l'adunata e l'ordine di servizio, al quale ogni Sezione dovrà « scrupolosamente » attenersi ».

La circolare è firmata dal Presidente del Comitato Esecutivo medaglia d'oro Emilio Pantanali.

Un comunicato del Consiglio EX COMBATTENTI.

Il Consiglio direttivo della Sezione di Udine della Associazione Nazionale Combattenti comunica:

« A fine di evitare erronee interpretazioni circa la revisione che si sta attuando per accertare la qualità di ex combattenti di tutti gl'iscritti, si informa che la Commissione nominata da questo Consiglio ha compiuto un primo lavoro di cernita in seguito al quale un certo numero di soci è stato invitato a compilare una nuova scheda d'iscrizione dando tutti gli schiarimenti necessari.

Quando il nuovo Statuto dell'Associazione sarà approvato dal Consiglio di Stato, quelli che non hanno i requisiti richiesti cesseranno di far parte della Associazione stessa.

Finora tutti gli iscritti, in base alle vecchie disposizioni statutarie devono considerarsi regolarmente soci ».

La colonna romana d'Aquileia per il Parco della Rimembranza.

Oggi verrà trasportata a Udine la colonna romana che, accogliendo un voto espresso dall'Associazione Combattenti, il Comitato per il Parco della Rimembranza collocherà nel sacro recinto a ricordo dell' unificazione del Friuli.

L'agitazione dei conciapelle della ditta Contarini

Ill.mo Signor Direttore,

Nel numero di ieri del « Gazzettino » leggiamo una lettera... spontaneamente inviata da alcuni operai della Ditta Contarini, in cui non si sa se compiangere di più la incoscienza di quei lavoratori o il puerile trucco del signor Contarini.

Sta di fatto — e senza tema di smentita — che il proprietario della fabbrica, signor Contarini, un notissimo e losco squalo di guerra, da sei mesi a questa parte ha sfogato il suo sadismo antifascista e il suo livore verso ottimi operai fascisti, allo scopo di scompaginare l'organizzazione sindacale e di vendicarsi, infantilmente, contro il fascismo che non gli ha permesso di rifarsi una verginità.

Il signor Contadini, da sei mesi in qua, si è sempre inoltre rifiutato di concordare un patto di lavoro per avor piena libertà di forca sulla dipendente maestranza.

Ciò è risaputo da tutta la cittadinanza, il cui appoggio — senza pregiudizio di partito — ci conforta e ci sostiene nella inflessibile e giusta azione sindacale che abbiamo intrapresa.

Il signor Contarini ha creato nella sua fabbrica un'atmosfera di costrizione e di timore che arriva persino all'assurdo comico di una pseudo-difesa da parte di alcuni operai, fra i quali, figurano tre o quattro elementi politicamente torbidi, più sventurati e codardi che responsabili.

Ringraziando.

La Federazione Provinciale del P. N. F. — Il Fascio di Udine — La Federazione Provinciale dei Sindacati Fascisti.

***

La decisione sulla definitiva azione da tenersi nei rapporti con il signor Contarini, è rimandata a venerdì 5 corrente nella speranza che si possa tentare un'ultima via di pacifica soluzione. Con ciò questa Federazione Sindacale intende dimostrare all'opinione pubblica la sua estrema volontà di addivenire alla soluzione della vertenza con il senso della più alta moderazione possibile.

S' intende che dopo questo ultimo esperimento ci riserviamo piena libertà di azione.

Federazione Provinciale Fascista — Federazione Provinciale dei Sindacati.

Importazione di bovini

Ci scrivono:

Da parecchio tempo visitando i mercati bovini della Provincia si nota la presenza di mandrie di bestiame importato che i nostri allevatori, purtroppo, ignorandone l'origine, la razza e le attitudini, in buona fede acquistano; e non è raro il caso che vendono il prodotto delle proprie stalle perchè giustamente ricercato o più bene pagato per allevatori di altre regioni d' Italia, scambiando così una razza molto diversa della nostra.

Si richiama quindi l'attenzione delle autorità provinciali competenti a fine di porre riparo a questo stato di cose poichè sarebbero vani tutti gli sforzi durati tante decine di anni da parte di Enti e della Provincia che tanto fece e tuttora sta facendo per il continuo miglioramento della nostra razza che ha raggiunto un grado di selezione che è vanto e onore della nostra zootecnica.

Trasporti ferroviari tra Francia e Italia.

La Camera di Commercio informa, circa analoga comunicazione fattale dal l'Agenzia per l' Italia delle Ferrovie francesi P. L. M., che a partire dal 20 settembre 1924 le spedizioni a P. V. a carro, dalla Francia in Italia e reciprocamente, via Modane, saranno sempre accettate dalle stazioni mittenti francesi ed italiane, fino alla messa in vigore della tariffa diretta italo-francese, qualunque sia la situazione della Stazione di Modane, purchè siano fatte con lettera di vettura internazionale ed indirizzate ad una stazione italiana (se provenienti dalla Francia) o ad una stazione francese differente di Modane (se provenienti dall' Italia).

Però, le Ferrovie interessate si riservano il diritto d'istradare eventualmente questi trasporti per una via diversa di quella di Modane, restando invariate le tasse da pagare dal pubblico, calcolata in base alla via di Modane.

Estrazione dei premi sui Buoni settennali.

Nell'interesse di quanti si trovano in possesso di «Buoni del Tesoro settennali» o che li hanno in deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti a titolo di cauzione, si comunica che in questa Intendenza di Finanza è tenuto esposto nell'albo del Riparto del Debito Pubblico il Bollettino delle estrazioni dei premi assegnati ai buoni anzidetti (I - II - III e IV serie) per la scadenza del 15 agosto 1924.

Un decreto del Prefetto del Friuli

sul servizio delle guide alpine.

Questo servizio, così completamente negletto dalla legislazione italiana, che nella legge di P. S. del 1889 vien compreso nelle disposizioni riguardanti i mestieri di venditore ambulante, di cenciaiolo e simili, ottiene finalmente nella nostra Provincia una sistemazione degna della sua importanza.

Il Prefetto della Provincia del Friuli ha emanato, in data 18 giugno 1924, un decreto (N. 620) le cui disposizioni qui brevemente riassumiamo.

La guida alpina deve ottenere la autorizzazione all'esercizio del suo mestiere dalla autorità locale di P. S. (nei piccoli Comuni dal Sindaco), con certificati che dimostrino l'attitudine, la buona condotta, ecc. dopo parere favorevole della Società Alpina competente per territorio e deve quindi ottenere dalla stessa Società Alpina il libretto di servizio e il distintivo dei quali deve essere sempre munito in servizio. La guida è obbligata, se libera, a prestare il suo servizio verso compenso stabilito da tariffa, fissata dalla Società Alpina ed approvata dall'autorità.

Nella Provincia del Friuli la facoltà di arruolare guide e di rilasciare loro libretti e distintivi è data alla Società Alpina Friulana di Udine, alla Sezione di Gorizia del Club Alpino Friulano ed alla Società Alpina delle Giulie di Trieste. Le tre Società hanno di comune accordo fissate le tariffe e sono addivenute ad una divisione per competenza del territorio della Provincia.

Alla Società Alpina Friulana spetta tutta la parte che costituiva la vecchia Provincia di Udine più una parte della Val Canale, sino a Val Seissera compresa (78 Comuni); alla Società Alpina delle Giulie di Trieste i Comuni di Tarvisio, alcuni dell'alta valle dell'Isonzo, come Bretto, ecc., e parecchi Comuni del Carso (28 Comuni); alla Sezione di Gorizia tutti gli altri Comuni della valle dell'Isonzo e confluenti (56 Comuni). Le tre Società hanno in questi giorni inviato a tutti i Comuni della rispettiva competenza l'elenco dei Comuni stessi con l'indicazione della assegnazione di ognuno.

In questo modo il servizio delle guide alpine sarà legalmente regolato nella Provincia nostra meglio che in altra Provincia del Regno.

La Società Alpina Friulana conta già alcune ottime guide ben conosciute: Osualdo Pesamosca e suo figlio Davide in valle Raccolana; Sebastiano Vuerich a Frattis (Pontebba); Umberto e Vittorio Canova a Collina (Forni Avoltri); Eugenio De Santa detto Barbe (Forni di Sopra) e qualche altra.

Il decreto testè emanato dalla Prefettura darà occasione ad aumentare il numero delle guide, costituendone un corpo della delicata mansione.

Il XXXVI Convegno della Società Alpina Friulana

Il giorno 14 del corrente mese avrà luogo a Tolmezzo il XXXVI° Convegno della S. A. F.

Questa riunione assumerà particolare solennità dal fatto che coincide col 50° anno di vita dell'Alpinismo Friulano. Proprio a Tolmezzo, dove convergono le vallate carniche dominate dalle più eccelse nostre montagne, si venne costituendo il primo nucleo di friulani organizzati in una associazione alpinistica e si gettarono i primi semi per cui l'alpinismo friulano non è rimasto sterile e chiuso in se stesso, ma ha contribuito in mille modi allo sviluppo della coltura e della educazione regionale, ed all'incremento economico delle nostre zone montane.

Abbiamo motivo di rallegrarsi perchè questa solennità, a cui debbono in cuor loro partecipare tutti i friulani, trovi a Tolmezzo ricostituita ed in via di rafforzarsi sempre più la locale sezione alpinistica, questa volta sotto l'egida della Società Alpina Friulana.

Il programma del Convegno parla di per sè; basterà quindi avvertire come da un lato indichi escursioni veramente interessanti per chi voglia fare dell'alpinismo ed anche per chi si accontenti di una breve passeggiata, mentre d'altro canto faccia conoscere una promettente industria nuova per la nostra regione, e dia modo di discutere ampiamente anche problemi connessi con la valorizzazione delle nostre Alpi.

Ecco l'interessante programma del Convegno:

Domenica 14 settembre:

Ore 6 — Partenza da Udine in autovettura per Alesso, il lago di Cavazzo e Verzegnis. Da Tolmezzo partenza alle ore 7.

Ore 8 — Arrivo alla sella Cianzutians (m. 984). Visita alla lizza dei marmi e lizzatura di un blocco. Facoltativa la salita alla cava (m. 1700) e M. Lovinzola (m. 1868).

Ore 11 — Parole del Presidente.

Ore 12 — Colazione al sacco.

Ore 13.30 — Partenza per Tolmezzo (in autovettura).

Ore 14 — Arrivo a Tolmezzo.

Ore 15 — Seduta nella sala municipale: Comunicazioni della Presidenza — Proposte di soci e discussioni: rapporti con Società consorelle, rifugi, industrie turistiche, ecc.

Ore 18.30 — Pranzo sociale.

Ore 20.30 — Partenza per Udine (in autovettura).

Ore 22 — Arrivo a Udine.

Lunedì 15 settembre.

Ore 4 — Partenza da Tolmezzo a piedi.

Ore 4.30 — Arrivo al Clap Tajât (metri 300) e inizio della salita del Monte Amariana dal crinale sud-ovest, per Lisagna-Cristeit, direttamente e senza difficoltà alla cima principale (m. 1906).

Ore 10 — Arrivo alla vetta. Colazione al sacco. Discesa a Stazione per la Carnia. Partenza in treno per Udine (o Tolmezzo).

Per le colazioni al sacco, ciascuno è tenuto a provvedere per proprio conto.

Le iscrizioni, accompagnate dall'importo indicato devono pervenire alla Sede di Udine (via Lionello, 2) per chi parte da Udine, e alla Sede della Sezione Carnica (Tolmezzo) per chi parte da altre località, non più tardi di giovedì 11 settembre.

Adunanza lavoranti barbieri

La Federazione Friulana Sindacati Fascisti comunica:

Questa sera, giovedì, alle ore 21, si terrà, nella sala superiore dell'Albergo «Al Telegrafo», una riunione dei lavoranti barbieri della città per discutere un elaborato ordine del giorno.

Si pregano tutti indistintamente di non mancare trattandosi di cosa della massima importanza.

Una gita degli Agenti alle Grotte di Postumia

Le celebri Grotte di Postumia (Adelsberga), che nel dopo-guerra richiamano specialmente dal Friuli e dalla nostra città continui pellegrinaggi di visitatori desiderosi di goderne le incomparabili e suggestive bellezze, è stata scelta quest'anno a meta della grande escursione automobilistica che le due associazioni cittadine — la Mutua Agenti e l'Unione Agenti — stanno d'accordo organizzando per la futura domenica 14 corrente.

E' questa la prima gita collettiva che le due importanti associazioni locali promuovono dopo la guerra, animate dal desiderio di far rifiorire le simpatiche tradizioni del passato che videro tutti gli anni raccogliersi in lieti convegno schiere assai numerose di gregari e di simpatizzanti.

Un Comitato, nominato in seno alle due associazioni, lavora di buona lena alla preparazione di questa importante manifestazione ed ha già pronto, a disposizione dei soci, un completo programma completato con un utile cenno illustrativo in cui è tratteggiato brevemente quanto di più interessante si presenta all'occhio dell'escursionista durante il viaggio.

A questa ottima iniziativa, che si ripromette di far conoscere ai soci quale patrimonio di naturali bellezze sia stato restituito all'Italia per il valore e la fede dei suoi figli, non mancherà certamente un lusinghiero successo essendo vivissima l'attesa fra gli interessati e già numerose le adesioni raccolte in questi due giorni.

La quota individuale di partecipazione è fissata in L. 65, compreso in essa il viaggio da effettuarsi con comodi e veloci auto da turismo, il biglietto d'ingresso alle Grotte ed il pranzo collettivo a Trieste in una dei migliori ristoranti.

Le adesioni, accompagnate dall'anticipo di L. 35, vengono ricevute fino a lunedì 8 corrente presso la Libreria Carducci ed il Negozio Tomada, nonchè presso le due sedi dalle 21 alle 22 di ogni sera.

La quota di L. 30 a saldo dovrà essere versata entro la vigilia presso i medesimi recapiti.

Alla gita, compatibilmente alla disponibilità dei posti, potranno essere ammessi anche estranei, purchè presentati da un socio.

Eccone il programma:

Ore 5 — Riunione degli escursionisti in Piazza Vittorio Emanuele.

Ore 5.15 precise — Partenza con autobus da turismo: breve tappa a Gorizia per il caffè ed a Vipacco per la visita alla sorgente del fiume omonimo.

Ore 9.30 circa — Arrivo a Postumia; breve sosta.

Ore 10 — Visita alle Grotte, fino alle ore 12.

Ore 12 — Partenza per Trieste.

Ore 14 — Pranzo collettivo all'Hotel Bonavia a Trieste; quindi passeggiata libera in città.

Ore 17 — Partenza per Monfalcone; mezz'ora di sosta per la visita al Cimitero Militare di Redipuglia.

Ore 20.30 circa — Arrivo a Udine.

Il Comitato fa particolare raccomandazione a tutti colo che desiderano partecipare alla escursione di affrettarsi a presentare le adesioni, per rendere più ageovle la prenotazione dei mezzi di trasporto.

L'asilo infantile di S. Osvaldo

Per l'erezione dell'Asilo Infantile nella frazione di S. Osvaldo, sono stati nominati due comitati.

Il Comitato d'onore è così composto: S. E. gr. uff. Luigi Spezzotti — On. co. gr. uff. Gino di Caporiacco — Ing. cav. uff. Carlo Fachini — dr. cav. Binna, Commissario prefettizio aggiunto del Comune — comm. Luigi Pizzio, Direttore Generale delle Scuole — comm. Luigi Fabris, Presidente della Cassa di Risparmio — dr. cav. Gino Volpi-Ghirardini, Direttore del Manicomio Provinciale — Urlovic don Paolino.

Il Comitato esecutivo comprende i nomi dei signori: Varuti cav. Ernesto — Cuduguello Annibale — Don Valentino Tosolini — Fabris Luigi — Del Gobbo Giovanni — Rigo Antonio di Angelo — Bertoli Pietro — Modonutti Luigi — Del Torre Valentino — Del Torre Giuseppe — Cossio Gino di G. B. — Degano Romeo — Castellani Pietro.

Nozze

Ieri mattina si sono celebrate le nozze della gentile signorina Anita Sostero col signor Dante Coletti. Testimoni per la sposa furono il comm. dr. Giuseppe Rossi ed il fratello della sposa cav. Domenico Sostero, maggiore della R. Marina; per lo sposo il dr. Antonio Cosmi ed il tenente Aurelio Garlatti.

All'eletta coppia, pervennero numerosi e ricchi doni e fiori a profusione.

Auguri vivissimi agli sposi e alle loro famiglie.

Nozze d'argento

Ieri, l'egregio signor Enrico Buffon e la gentile signora Regina Di Santolo hanno celebrato le nozze d'argento nella più stretta intimità della famiglia.

Agli sposi di... venticinque anni fa, i nostri più vivi auguri di festeggiare le nozze d'oro.

A titolo d'onore ricordiamo che lo sposo ha celebrato nell'anno decorso le nozze d'oro del lavoro; lavoro onesto ed intenso.

L'improvvisa morte di una bambina

a Tavagnacco.

Martedì mattina moriva improvvisamente a Tavagnacco la bambina Maria Vaccaro di anni 3 e mezzo, figlia di Marco e di Marina Chiandetti.

Il decesso attribuito in paese ai vermi, sollevò qualche commento. Da nostre informazioni abbiamo saputo che la piccina si sentì male verso le 24 del lunedì. Sembrava però cosa passeggera. Alle 6 del mattino, il padre si accorse che la figlioletta peggiorava. La mamma, cercò in ogni modo di alleviare le sofferenze della piccina. Una cuginetta disse anzi che alla piccola malata si propinarono empiricamente lievi dosi di aceto, petrolio, limone ed aglio sempre credendo ad un attacco di vermi. Fatto è che verso le nove del mattino la bambina moriva. Il dott. Sartori, medico di Pagnacco arrivò poco dopo il decesso.

Il dott. Sartori constatò che la morte era dovuta ad un attacco apoplettico per paralisi; caso raro, ma che purtroppo talvolta si avvera. Cosicchè, i medicamenti empirici — sempre però condannabili e spesso dannosi — non concorsero tra le cause della improvvisa morte.

Per gli orfani di guerra di Udine

Poichè, per errore di impaginazione, l'elenco dei signori impiegati della Cassa di Risparmio — offerenti agli Orfani di Guerra di Udine in memoria della signora Irene Bertuzzi — non fu ieri pubblicato per intero, lo ripetiamo oggi:

Versarono lire 10 ciascuno i signori: dr. Luigi Bechi — Giuseppe Occhialini — Giovanni Lunazzi — Antonio Vicentini — Marco Dabalà — rag. Gino Leonarduzzi — Elvira Tomaselli — dr. Alfredo Rizzi — rag. Eliseo Filipponi — Giuseppe Fabiano — Luigi Simonetti — Giovanni Steiz — rag. Umberto D'Ambrogio — Arnaldo Dalan — Pizzocchero Carlo — rag. Mirtillo Bruno — Lina Langella — rag. Silvio Zinant — rag. Antonio Fantini — Bandiani Armando — rag. Vittorio Gregorutti — rag. Giuseppe Nicosia — Voltolin Maria — Villani Elda — rag. Pietro Garlup — rag. Enrico Lugano — Edvige Migliavacca — Piana Giuseppe — Silvio Marcuzzi

Versarono L. 5 ciascuno i signori: rag. Gino Guardiero — rag. Aurelio Reginatto — Pietro Venuti.

Versarono lire 2 ciascuno i signori: Ceschiutti Giona — Gianelli Francesco — Enrico Cosattini — Pielli Guglielmo — Enea Bertuzzi — Gino Cossio — Angelo Selaz.

In totale L. 319.

Hanno poi fatto offerte, pure in morte della signora Bertuzzi: Famiglia Ines Zorzi L. 10 — Famiglia Luigi Anzil, 10 — Luigi Coradazzi, 5.

In morte della signora Baritussio Caterina ved. Pagavini: Famiglia Ines Zorzi lire 10.

In morte di Giovanni D'Ambrogio, il personale della Cassa di Risparmio di Udine ed annessa Sezione di Esattoria L. 243.

In morte della signora Irene Bertuzzi: cav. Gio. Batta De Pauli L. 5.

La Commissione, riconoscentissima, esprime vivissime grazie ai gentili oblatori a nome dei poveri beneficati.

Funebri D'Ambrogio

Ieri alle 15 si svolsero i funebri alla salma del sig. Giovanni D'Ambrogio, deceduto l'altro ieri.

Il corteo mosse dall'Ospedale Civile. Tra le corone abbiamo notato le seguenti:

La mamma al caro figlio — La moglie — Il fratello Umberto — Il fratello Giacomo e cognata Dora — La sorella Gina e cognato Zanier — Famiglia Luigi D'Ambrogio — Lucia al caro papà — Gli amici — Lo zio Angelo — La sorella Anna e cognato Osvaldo — Il cugino Giuseppe — Famiglia Rigo e cognato — Famiglia Agnese — Famiglia Peruzzi — Famiglia Rodolfi Antonio — Teresa D'Ambrogio — I nipotini Silvana e Gigetto — G. B. Plaino e famiglia — I salumieri di Piazza.

Reggevano i cordoni: cav. Giuseppe Ridomi, Lodovico Nodari, Angeli Mario, Sermann Umberto, Antonio Rodolfi, Angelo Gagliardo.

Seguito il feretro dai fratelli Umberto e Giacomo, le sorelle ed altri parenti, signore, amici e commercianti.

Dopo le esequie alla chiesa dell'Ospitale la salma fu accompagnata al Camposanto.

L'Associazione Commercianti ed Esercenti

in gita a Fiume.

L'Associazione Commercianti ed Esercenti di Udine ha indetto per venerdì 12 corrente, una gita sociale a Fiume.

Scopo della gita è quello di ottenere un maggior affiatamento fra i soci e di recare il loro fraterno saluto ai carissimi colleghi di quella città, nella ricorrenza della Sua festa nazionale.

Le prenotazioni si ricevono presso la sede dell'Associazione (Piazza del Duomo 1) non oltre il giorno 8 corrente. Un apposito incaricato fornirà tutti gli schiarimenti relativi al programma.

Echi dell'imboscata a Castions

Celeste Avian scarcerato.

Ieri sera è stato posto in libertà Celeste Avian, di anni 64, incarcerato dopo l'imboscata a Castions di Strada durante la quale era caduta una fiorente e balda camicia nera: Edgardo Beltrame. L'Avian era sospettato di esserne l'assassino per certe accuse inconsistenti. Dalla Sezione d'Accusa della Corte d'Appello di Venezia è venuta l'ordinanza di non luogo a procedere e conseguente immediata scarcerazione.

Chi sarà dunque il bestiale assassino? Chiunque sia, sfuggito alla giustizia, egli ha la maledizione d'Italia che gli genererà eterno rimorso.

La motocicletta ritrovata

Al signor Umberto Meucuccio, abitante in via Gemona, martedì è stata rubata una motocicletta. I ladri, si recarono con la motocicletta a Ponte di Brenta. Quivi si fermarono per un guasto che chiesero ad un meccanico di riparare. Il meccanico intuì la provenienza furtiva della macchina e riuscì a consegnare i due compari ai carabinieri.

Trattoria Comunale

Oggi. — Mattina: Pasta asciutta - Manzo all'italiana o fegato - Contorno.
Sera: Riso e patate - Bistecche - Contorno.

BOLLETTINO GIORNALIERO

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Mercoledì 3 Settembre 1924.

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	748.1	746.3	747.5
Pressione al mare	758.7	756.9	758.2
Temperatura	17.5	23.0	17.8
Umidità (0-100)	74	49	60
Vento Direzione / Forza	calma	W deb.	calma
Nebulosità (0-10)	0	1	0
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:
Temperatura massima: 24,3
Temperatura minima: 12,0
Acqua caduta: mm. 0,0

Situazione isobarica europea a ore 8:
Pressione massima: 772, sullo Shetland
Pressione minima: 757, sull'Adriatico, sui Balcani e sul Tirreno

Previsioni per le prossime 24 ore:
Venti deboli settentrionali; cielo prevalentemente sereno; temperatura normale.

Rassegna Commerciale

MEDIA DEI CAMBI

MILANO, 3. — (per telegrafo).
Francia 122.25 — Svizzera 425.25 — Londra 101.40 — America 22.60 — Berlino (marco oro) 5.20 — Vienna 0.032 — Romania 11.25 — Belgio 114.90 — Spagna 300 — Praga 67.70 — Ungheria 0.03 — Jugoslavia — Borsa di Trieste 29.40.

Rendita e Consolidato

Rendita 3.50 per cento 87.90.
Consolidato 5 per cento 98.

Orario ferroviario

Linea Udine-Trieste.

Partenze: ore 5.10 — 7.50 — 10.10 (diretto) — 13.30 — 17.45 (fino a Gorizia) — 20.1.

Arrivi: ore 7.2 (da Gorizia) — 8.30 — 11.20 — 16.15 — 19.39 (diretto) — 22.25.

Linea Udine-Venezia.

Partenze, ore 2 (diretto) — 5.35 — 7.10 fino a Pordenone — 9.10 — 11.45 (diretto) — 16.35 — 20 (diretto).

Arrivi: ore 4.5 (diretto) — 7.42 da Pordenone — 9.30 — 11.51 (diretto) — 16 — 17.37 (diretto) — 23.3.

Linea Udine-Tarvisio.

Partenze: ore 4.25 — 9.45 (diretto) — 12.10 (*) — 17.50 (diretto) — 19.45.

Arrivi: ore 1.15 — 7.35 — 11.30 (diretto) — 15.55 (*) — 19.40.

(*) Dal 15 giugno al 15 ottobre.

Linea S. Giorgio Nogaro-Cervignano.

Partenze: ore 5,20 (per Grado) — 6.20 — 8.40 (per Grado) — 10.15 — 19.

Arrivi: ore 7.37 — 13.17 — 18.20 — 23,12 (da Grado).

Linea Udine-Cividale.

Partenze da Udine: ore 6.20 — 8.50 — 12 — 16.30 — 20.05.

Arrivi a Cividale: ore 6.50 — 9.20 — 12.30 — 17 — 20.35.

Partenze da Cividale: ore 5.20 — 7 — 10.40 — 12.50 — 18.45 — 21 (*).

Arrivi ad Udine: ore 5.50 — 7.30 — 11.10 — 13.20 — 19.15 — 21.36 (*).

(*) Questo treno si effettuerà soltanto alla domenica.

Ferrovia Cividale-Caporetto.

Partenze da Cividale Ferrovia: ore 7 — 12.35 — da Cividale Barbetta: ore 18.30 — Arrivi a Caporetto: 8.56 — 14.46 — 20.6.

Partenza da Caporetto: ore 5 — 10.40 — 16.45 — Arrivi a Cividale Ferrovia: ore 6.40 — 12.20 — 18.25.

Linea Carnia-Villa Santina.

Partenze dalla Staz. Carnia: ore 6.40 — 11 — 13.40 (*) — 15.35 — 19.

Arrivi a Tolmezzo: ore 7.01 — 11.21 — 14.01 — 16.01 — 19.21.

Partenze da Tolmezzo: ore 7.04 — 11.24 — 14.04 — 16.40 — 19.24.

Arrivi a Villa Santina: ore 7.20 — 11.40 — 14.20 — 17 — 19.40

Partenze da Villa Santina: ore 5.35 — 8 — 9.35 — 13.45 (*) — 17.35.

Arrivi a Tolmezzo: ore 5.51 — 8.18 — 9.51 — 14.02 — 17.51.

Partenze da Tolmezzo: ore 5.54 — 9.54 — 14.05 — 17.54.

Arrivi alla Stab. Carnia: ore 6.15 — 10.15 — 14.25 — 18.15.

(*) Si effettuano dal 15 giugno al 15 ottobre.

NB. — Tutti i treni sono in coincidenza a «Per la Carnia» coi treni delle Ferrovie dello Stato.

Ferrovia Val Degano.

Partenze da Comeglians: ore 4.25 — 6.45 — 12.40 (*) — 1.15.

Arrivi a Villa Santina: ore 5.20 — 7.40 — 13.35 (*) — 17.10.

Partenze da Villa Santina: 5.25 (**) — 8.55 — 14.25 (*) — 19.45.

Arrivi a Comeglians: 6.30 (**) — 10 — 15.30 (*) — 20.50.

(*) Sospeso la domenica nei mesi di giugno, settembre e ottobre.

(**) Si effettuerà il lunedì, giovedì e sabato.

Linea Udine-S. Daniele.

Partenza da Udine, Porta Gemona: ore 6.15 — 9.30 (per Fagagna) (*) — 11.40 — D. 16.20 — 18.30 — 20 (per Fagagna) (*).

Arrivi a S. Daniele: ore 7.40 — 10.24 (a Fagagna) (*) — 13.5 — D. 17.20 — 19.55 — 20.54 (a Fagagna) (*).

Partenze da S. Daniele: ore 6 — 8 — 10.36 (parte da Fagagna) (*) 13.10 — 18 21.15 (per Fagagna) (*).

Arrivi a Udine: ore 7.25 — D. 9.05 — 11.30 (*) — 14.35 — 19.25 — 22.10 (*).

(*). Si effettua nei giorni festivi.

L'Agenzia viaggiatori, Massimo-Gaudio, sotto portici del Palazzo degli Uffici, rilascia i biglietti anche il giorno avanti la partenza.

Linea Udine-Tricesimo.

Partenze da Udine ore 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.5.

Arrivi a Udine: ore 7.14 — 8.44 — 9.44 — 10.44 — 11.44 — 12.59 — 13.59 — 14.59 — 15.59 — 16.59 — 17.59 — 18.59 — 19.59 — 20.59.

Nelle domeniche e negli altri giorni

Partenze da Paluzza: 4.30 (*) — 6.20 — 9.45 (**) — 16.

Arrivi a Tolmezzo (Ferrovia): 5.35 (*) — 7.25 — 10.50 (**) 17.5.

Partenze da Tolmezzo (Ferrovia): 8 (**) 12.10 — 18.10 — 19.30 (*).

Arrivi a Paluzza: 9.15 (**) 13.25 — festivi sono istituiti i seguenti treni serali:

Partenze da Udine: 21.15 — 22.35.

Partenze da Tricesimo: 21.50 — 23.18.

Tranvia del But.

(*) Si effettua il lunedì, giovedì e sabato.

(**) Si effettua il giovedì. Dal 1.o luglio giornaliero.

LINEA AUTOMOBILISTICA
Udine - Maiano - Osoppo Cavazzo Car.

Partenza da Udine: ore 17 — Arrivo a Cavazzo ore 20.

Partenza da Cavazzo: ore 6.15 — Arrivo 19.25 — 20.45 (*).

a Udine ore 9.

Linea automobilistica Gemona-Udine.

Partenza da Gemona ore 7.30.

Partenza da Udine ore 17 (Albergo Friuli).

Tricesimo - Tarcento - Vedronza.

(*) Partenze da Tarcento: ore 7.45 — 9.45 — 12 — 14 — 16 — 18.

(*) Partenze da Tricesimo: ore 8.45 — 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.

Solo nei giorni festivi:

Partenza Tricesimo: ore 22.

Da Tarcento per Vedronza: ore 11.30.

Da Vedronza per Tarcento: ore 8.30.

(*) Fino a nuovo ordine è sospesa la linea Villafredda-Traslacco. Con lo stesso orario tutte le corse si effettueranno per la via di Collalto.

AUTOCORRIERA
Pontebba - Lusnitz - Tarvisio.

Partenze da Pontebba: ore 9.10 - 15.15.

Arrivo a Tarvisio: ore 10.10.

Arrivo a Lusnitz: ore 15.30.

Partenza da Tarvisio: ore 11.20 - 17.30.

Arrivo a Pontebba: ore 12.20 - 18.30.

Linea Vito D'Asio-Anduins-Pinzano Spilimbergo.

Partenza da Vito D'Asio ore 6 — da Pinzano ore 6.40 — arrivo Spilimbergo ore 7.25 in coincidenza a Pinzano con la linea Pinzano-S. Daniele-Udine.

Avv. Piero Pisenti - Direttore
Ettore Cicuttini, redattore-responsabile
Tipografia del «Giornale del Friuli»